COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

VENERDI 28 settembre 1934 XII - N. 229 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

L'Ispettorato pre e post militare alla diretta dipendenza del Duce

L'insediamento avverrà il 29 ottobre XIII

Roma, 27.

L'Ente di coordinamento tra i Ministeri militari, il Ministero dell'Educazione Nazionale e le organizzazioni del Regime prenderà il nome di «Ispettorato pre e post militare», risiederà al Viminale, alla diretta dipendenza del Duce, inizierà i suoi lavori preparatori il primo ottobre p. v. e sarà insediato dal Duce il 29 ottobre anno XIII.

Ispettore Capo dell'Ente sarà S. E. il generale di Corpo d'Armata, Comandante designato di Armata, sen. Francesco Grazioli.

In nessun altro Paese gli enti pubblici, a cominciare dallo Stato, e le ditte private, danno oggi tanta prova della loro volontà costruttiva, della loro organica solidarietà di propositi, e della loro ardente sete di conquiste quanto oggi lo Stato, gli enti minori e i cittadini in Italia. Altrove la attività dello Stato è paralizzata nella sua funzione massima, cioè di Governo, dal sistema parlamentare, e quella dei cittadini dal disordine e dall'anarchia che sono conseguenza di quella paralisi.

In Italia lo Stato forte e l'attività svolta dall'iniziativa dei cittadini in questa aumentata capacità di vita e di produzione, fanno sì che i cittadini acquistino un più largo senso di vita e una coscienza sempre più ampia del proprio valore e della propria dignità.

Altro che i nominali diritti politici e i vuoti diritti di libertà di altri tempi! Oggi in Italia grazie alla perfetta compenetrazione dei singoli cittadini nello Stato, si è compiuta l'emancipazione dello Stato da ogni residuo di organizzazione classista e la sua assoluta identificazione con l'interesse nazionale. Tutti lavorano concordemente e lo Stato si sforza di rendere sempre più proficuo il lavoro di tutti.

Il rapporto dei Federali

tenuto da S. E. Starace

Roma, 27 *(per telefono)*

Questa mattina, come è stato annunciato, ha avuto luogo, nella sala delle adunanze di Palazzo Littorio, il rapporto dei Segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento, presieduto da S. E. Starace ed alla presenza di tutti i membri del Direttorio.

Alla prima parte della riunione, iniziatasi alle ore 10 e terminata alle ore 13, sono intervenuti anche i fascisti che nei prossimi mesi di ottobre e novembre dovranno effettuare i turni di servizio presso le Federazioni.

A proposito di tali turni S. E. Starace ha impartito precise ed esaurienti direttive.

La seduta è stata ripresa nel pomeriggio alle ore 16 ed è terminata alle 19; continuerà domattina alle 10.

La relazione di S. E. Starace

Lavoro costruttivo

Roma, 27 *(per telefono)*

La relazione fatta dal Segretario del Partito al Direttorio nazionale ci mette sotto gli occhi il quadro completo di circa due mesi di attività del Regime. E' una somma imponente di lavoro legislativo ed amministrativo di Governo e di Partito; lavoro costruttivo in tutti i settori e in tutti i sensi, in estensione ed in profondità. I provvedimenti adottati e le opere compiute sono stati volta a volta ampiamente illustrati e posti in rapporto con la generale attività del Partito. Ma nell'odierno comunicato essi trovano un più esatto collocamento, che ci pone in condizione di conoscere in una veduta di insieme il vastissimo campo di attività del Partito, il progredire incessante delle antiche iniziative, il sorgere di nuove, la profondità infine del nuovo lavoro portato a termine.

Tre aspetti della relazione del Segretario del Partito vanno particolarmente rilevati: la riconoscenza e la gratitudine del Duce per aver tradotto in luminosa realtà, con il provvedimento per la preparazione militare, una delle mete della Rivoluzione; l'azione di protezione delle organizzazioni del Partito; la esplicazione nel settore sindacale di una vigile e costante attività, i cui risultati sono sempre più evidenti.

Del valore dei provvedimenti adottati dal Consiglio dei Ministri, e che l'on. Starace ha sottolineato per mettere in rilievo particolarmente quello col quale il Duce ha rinnovato la prova della sua riconoscenza verso i Caduti della Rivoluzione e le loro famiglie, è già stato detto. Quello che invece più direttamente interessa il Partito è suffragato da cifre veramente imponenti, quali quella che fa conoscere che oltre mezzo milione di bambini del popolo hanno ricevuto assistenza nelle colonie estive, e il provvedimento che crea nei Fasci femminili, le cui benemerenze sono state altre volte ricordate, la sezione «massaie rurali», in attuazione alle direttive già impartite il mese scorso dal Segretario del Partito perchè la attività e la cura dei Fasci femminili si rivolgessero con il massimo interessamento alle donne dei centri rurali, le sane e prolifiche madri di molti figlioli, che rappresentano, nelle famiglie rurali, il centro e il cuore della vita di ogni giorno. Questa nuova organizzazione, creata dalla Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura e passata ai Fasci femminili, conferma ancora una volta come il Fascismo guardi alla gente rurale con amorosa premura e come nessun aspetto della vita nazionale sia dimenticato o trascurato nella vasta opera di assistenza.

I provvedimenti illustrati da S. E. Starace per la nuova organizzazione periferica dei Fasci fanno aumentare l'aderenza immediata al popolo, ne sviluppano la capillarità in tutti i settori e costituiscono gradi successivi di un'azione di perfezione organizzativa che non ricerca esplicazioni rumorose, ma risponde a uno sforzo continuo e tenace di miglioramento, che dà nel tempo, gradualmente, ma con ampiezza e profondità tutti i suoi frutti.

C'è da restare sorpresi e da andare inorgogliti di una così intensa e assidua attività di lavoro organico, intesa a disciplinare sempre più la società italiana e a perfezionare tutti i congegni amministrativi e tecnici, in guisa da potenziarne sempre più il valore politico e il rendimento economico.

L'on. Bottai espone al Duce

l'attività dell'Istituto della previdenza sociale

Numerosi sanatori in costruzione - Cinquemila operai edili al giorno occupati nell'anno XII - Novanta milioni spesi per le nuove opere

Roma, 27.

Il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Bottai, il quale ha riferito intorno all'intenso programma di costruzioni, sopratutto assistenziali, ma anche di concorso alla sistemazione e risanamento delle città e delle campagne che l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale persegue, dando lavoro ad una imponente massa di lavoratori, operai e dirigenti, sia direttamente impiegati nei cantieri, sia indirettamente interessati alle opere stesse in ogni ramo delle industrie affini all'edilizia. Le opere sanatoriali del prossimo anno XIII saranno le seguenti, notando che in questo scorcio di anno XII, oltre all'avvenuta inaugurazione del sanatorio di Lecce, con l'intervento personale del Duce, avverrà, in data 7 ottobre, quella del sanatorio di Cremona.

Le opere in costruzione

Dieci sanatori in ultimazione a Cuneo, Imperia, Busto Arsizio, Siena, Pisa, Lucca, Imola, Perugia, Roma, Ragusa, con un complesso di posti letto 3020, dei quali due da tempo ultimati e pronti per l'esercizio a Lucca e Pisa, due pronti per l'inaugurazione al 28 ottobre p. v. a Cuneo e Perugia, uno da inaugurarsi il 1 dicembre 1934 a Roma, l'Istituto Benito Mussolini, cinque da ultimarsi nel corrente autunno a Busto Arsizio, Imperia, Siena, Imola, Ragusa. Un preventorio per bambini a Sondrio, che sarà tra breve pronto per l'esercizio. Sette sanatori in corso di costruzione molto avanzata a Trento, Padova, Rovigo, Genova, Chieti, Brindisi, Taranto, con un complesso di 2763 posti letto, che si presume potranno essere ultimati per il Natale di Roma dell'anno XIII. Cinque sanatori in corso di costruzione abbastanza avanzata a Venezia, Parma, Ascoli Piceno, Cagliari, Trapani, per un complesso di 1353 posti letto, che potranno essere ultimati tra l'estate e l'autunno dell'Anno XIII. Sei sanatori in corso di costruzione a Verona, Reggio Emilia, Grosseto, Napoli, Camaldoli, Bari, Palermo, per un complesso di 2952 posti letto. Due centri sanatoriali in corso di costruzione a Forlì e a Sondalo per un complesso di posti letto 2917. Cinque sanatori, di recente inizio di lavori, a Jesi, Salerno, Foggia, Catanzaro, Catania, per un complesso di posti letto 1153. Un sanatorio in corso di appalto a Cosenza con posti letto 214.

Altra attività edilizia

Oltre alle opere sanatoriali suelencate, l'Istituto va svolgendo una intensa attività edilizia per la costruzione e la progettazione di numerose opere assistenziali e di cura, nonchè di palazzi per le proprie sedi provinciali e di edifici da reddito, oltre che per i lavori molteplici, inerenti alla conservazione del proprio patrimonio immobiliare. Due nuovi stabilimenti di cure termali alla Fratta (Forlì) e a Battaglia di Padova, dei quali il primo potrà essere ultimato nella primavera dell'anno XIII, sono già in avanzata costruzione. Due ampliamenti di edifici assistenziali esistenti: convalescenziario di Orio Canavese, Casa di riposo della gente di mare di Camogli, dei quali il primo con lavori appena iniziati e il secondo con lavori in ultimazione.

Le sedi provinciali

Una nuova opera assistenziale: Convalescenziario dei lavori di Firenze, Pratolino, capace di 400 letti. Nove nuovi palazzi per sedi provinciali a Bolzano, Padova, Terni, Genova, Napoli, Torino, Piacenza, Littoria, Tripoli, dei quali i primi due in corso di normale costruzione, il terzo con lavori appena iniziati e gli altri allo studio per iniziare i lavori di costruzione nell'anno XIII. Due ampliamenti di esistenti palazzi di sedi provinciali a Treviso e Pavia, ambedue in corso di normale costruzione. Dieci adattamenti di stabili patrimoniali per sedi provinciali a Verona, Cremona, Bologna, Reggio Calabria, in via di ultimazione a Messina, in avanzata costruzione a Siena, in corso di normale costruzione a Brescia, con lavori appena iniziati a Vicenza e Parma. Due centri edilizi, tre grandi palazzi in Bolzano nella nuova piazza della Vittoria, tre grandi palazzi in Roma, per l'isolamento dell'Augusteo che avranno inizio in questo scorcio di anno.

Si avranno tra le opere minori, sistemazioni e restauri fondiari di diversi immobili del vasto patrimonio dell'Istituto nell'intero territorio nazionale per lavori di manutenzione, miglioramenti di reddito ed adattamenti vari per uffici e case di cura ed assistenziali.

La mano d'opera

Nello sviluppo del programma di lavori dell'anno XII sono stati impiegati nei soli cantieri delle costruzioni circa cinquemila operai edili al giorno in media tra le diverse stagioni con un massimo di seimila nell'agosto 1934 ed un minimo di 3500 nel dicembre 1933, con un complesso di giornate lavorative di cantiere di circa 1.400.000. Si presume che per lo svolgimento del programma di lavori per il prossimo anno XIII il totale delle giornate lavorative di operai edili dei soli cantieri di fabbrica, potrà raggiungere la cifra di 1.700.000, oltre, beninteso la massa di lavoratori occupata nelle varie industrie di ausilio alle costruzioni edilizie e sanitarie.

La somma spesa dall'Istituto nell'anno XII per gli eseguiti lavori di cui sopra, si calcola in circa lire 90.000.000 di cui lire 35.000.000 presuntivamente assorbiti dalla sola mano d'opera di cantiere. L'importo delle opere da svolgere nel prossimo anno si può calcolare in circa lire 110 milioni.

La politica di Mussolini

L'Italia e l'Estremo Oriente

nei commenti inglesi

Londra, 27.

I giornali da Roma informano che la Legazione d'Italia in Cina è stata elevata al rango di Ambasciata. «Questa, scrive il corrispondente della *Mornig Post*, è una tangibile manifestazione della politica di Mussolini diretta a sviluppare i rapporti fra l'Italia e l'Estremo Oriente. Finora la rappresentanza italiana in Cina ha avuto un carattere piuttosto consolare che diplomatico, sebbene il prestigio diplomatico di tale rappresentanza sia stato aumentato negli ultimi anni attraverso l'azione svolta a Scianghai dal Conte Ciano. L'annunzio della creazione di un'Ambasciata indica chiaramente che l'Italia ritiene la Cina come grande potenza di primo piano e prelude ad una azione dell'Italia per intensificare i rapporti politici economici e culturali nell'Estremo Oriente».

La decisione, secondo il corrispondente del *Times* è in armonia con il vivo interesse, non recente, da preoccupazioni, con il quale l'Italia segue gli ultimi sviluppi dell'Estremo Oriente. Il corrispondente continua rilevando che la cordialità dei rapporti italo - cinesi dall'epoca della missione del Conte Ciano in Cina.

Alla Reggia di Napoli

Messaggi augurali

per la Principessina Maria Pia

Napoli, 27 *(per telefono)*

Il Principe di Piemonte ha fatto ringraziare l'O. N. Balilla per il dono gradissimo di 150 corredini, confezionati con squisita cura dalle Piccole e Giovani italiane di Napoli. Essi saranno distribuiti in questi giorni ai neonati di famiglie bisognose della città, specialmente della sezione di San Ferdinando, che è quella di Palazzo Reale.

Continua sempre l'affluenza di telegrammi, lettere e messaggi di augurio, non pochi diretti personalmente alla Principessina Maria Pia. Per ordine del Principe Umberto tutta questa gentile corrispondenza sarà conservata in apposite cartelle di pelle azzurra, e Maria Pia ne potrà prendere visione quando saprà leggere.

I fiori che ogni giorno giungono alla Reggia seguiteranno ad essere destinati, per disposizione del Principe, ad ornare il mausoleo dei Caduti.

Un Te Deum

nella Cappella di Corte presente il Principe di Piemonte

Napoli, 27.

Stamane alle 11 nella Cappella reale è stato celebrato un solenne Te Deum. Ha officiato S. E. il Cardinale Ascalesi. Erano presenti S. A. R. il Principe di Piemonte, le LL. AA. RR. la Duchessa d'Aosta Madre, il Duca di Spoleto, S. E. Federzoni, S. E. il Marchese Imperiali.

Il ringraziamento del Principe al Papa

Roma, 27.

L'«Osservatore Romano» pubblica:

«S. A. R. il Principe di Piemonte, che con particolare sollecitudine, con tanto squisita spontaneità filiale, aveva ieri partecipato al Santo Padre il fausto evento che ne allieta la Augusta Casa, ha iersera ancora espresso quanto intimamente gradita gli fosse giunta la risposta augurale e la benedizione paterna di Sua Santità. S. A. R. ha infatti così telegrafato al Santo Padre:

«S. S. Pio XI - Profondamente commossi per la speciale benedizione impartita a nostra figlia, preghiamo Vostra Santità di gradire l'espressione del nostro animo vivamente grato. Con filiale devozione:

UMBERTO DI SAVOIA»

Il Principe di Piemonte ringrazia il Senato

Roma, 27.

S. A. R. il Principe di Piemonte, al telegramma inviatogli da S. E. Federzoni, Presidente del Senato, ha così risposto:

«Le felicitazioni del Senato del Regno, rivoltemi con espressioni così gentili, sono giunte in particolar modo gradite alla Principessa e a me, che ringraziamo di tutto cuore. Affezionatissimo cugino

UMBERTO DI SAVOIA».

L'anima del popolo

Il nome della Principessina

a diciotto bimbe di Roma

Roma, 27 *(per telefono)*

Tra le numerose denuncie di nascite che nel giorno di ieri sono state fatte all'ufficio dell'anagrafe di Roma, 18 famiglie romane hanno fatto iscrivere sui registri dello Stato Civile altrettante piccine coi nomi di Maria Pia. Ma non basta, chè anche a due maschietti i genitori hanno imposto il nome di Mario Pio.

In tal modo venti famiglie romane, imponendo il gentile nome ai loro nati, hanno voluto così esprimere il loro omaggio alla Casa di Savoia e la loro letizia per l'evento che viene a rallegrare oggi i Principi di Piemonte e la Nazione tutta.

A GINEVRA

Il rapporto del delegato italiano

sulla situazione della Sarre

Ginevra, 27.

Il Consiglio della Società delle Nazioni si è occupato dei provvedimenti preparatori da prendere per il plebiscito della Sarre, ascoltando il rapporto presentato dal presidente del Comitato della Sarre, delegato italiano Aloisi. Il barone Aloisi ha prima rammentato come il Consiglio avesse già rilevato la importanza del mantenimento dell'ordine pubblico nel territorio soggetto a plebiscito e come in conseguenza, il Segretario della Società delle Nazioni fosse stato autorizzato ad inviare una circolare ai membri della Lega, raccomandando di volere prestare alla commissione di Governo della Sarre, tutto il loro appoggio per facilitare il reclutamento degli elementi stranieri per la polizia. Questo appello è stato accolto favorevolmente da un certo numero di governi. Un atteggiamento favorevole da parte dei Governi degli Stati membri, afferma il barone Aloisi, non potrà mai essere considerato altrimenti che come un atto di collaborazione col Consiglio della Società delle Nazioni, nella missione che gli incombe di assicurare con tutta imparzialità il buon funzionamento delle operazioni del plebiscito. Il relatore rileva come l'aumento della forza pubblica abbia portato ad un aumento di spesa e che quindi occorreranno nuovi contributi dei governi interessati e della commissione di governo. Accenna poi ai problemi sollevati dal pro memoria del governo francese.

Parla quindi il Ministro degli Esteri francese, affermando che la Francia non rinuncia a nessuna delle tre soluzioni previste dai trattati e non si disinteressa di esse. La Francia dunque ha voluto che fosse preparata per le tre eventualità i regolamenti da intervenire dopo il plebiscito, ma in quello che concerne lo statuto desidera arrivare ad una definizione di questo regime.

Dopo che il rappresentante dell'Inghilterra Eden ha espresso la speranza che il Consiglio sia presto informato completamente su tutte le misure da prendere per il plebiscito il presidente, Benes, ringrazia il comitato dei tre ed il nuovo presidente e relatore Barone Aloisi per il lavoro compiuto. Il Consiglio approva infine la proposta di convocazione in sessione straordinaria ad una data che per ora è fissata provvisoriamente al 15 novembre per esaminare il rapporto definitivo che presenterà il comitato per la Sarre in vista del plebiscito in quel territorio.

Per l'intervento dei Sovieti alla conferenza navale

Roma, 27 *(per telefono)*

Mandano da Mosca che nei circoli vicini al Commissariato degli Esteri si afferma essere già avviate tra i Governi partecipanti alla conferenza navale del 1935 delle prese di contatto per l'ammissione nella conferenza stessa dell'Unione sovietica. A Mosca si dichiara in proposito che l'Unione sovietica invero non possiede una grande flotta, però ugualmente ha diritto di prendere parte alla conferenza navale grazie all'estensione del suo territorio.

Originali manovre in Francia

Due divisioni di riservisti

contro due militari di leva

Parigi, 27.

Si sono iniziate oggi nella regione compresa fra il Capo di Mourmelon e la foresta delle Argonne le più interessanti manovre, dal punto di vista dell'impiego del materiale umano, tra le molte effettuate quest'anno in Francia. L'originalità di queste esercitazioni consiste nel fatto che si trovano di fronte due divisioni una delle quali — la 41.a — costituita completamente, ufficiali e truppa — da riservisti in congedo, e l'altra — la 2.a divisione di cavalleria — formata tutta da soldati di leva ed ufficiali in servizio attivo.

La 41.a divisione, che in tempo di pace non esiste, è stata appositamente costituita. Messa sul piede di guerra con 15.000 uomini di effettivo, questa divisione è comandata dal generale Varard, ed è composta di ufficiali, sottufficiali e soldati appartenenti a dieci classi della riserva, richiamati alle armi eccezionalmente.

Come previsto per la mobilitazione, alcuni elementi in servizio attivo entreranno, però nei quadri della 41.a. E' la prima volta che questo esperimento viene realizzato, e in un ordine del giorno rivolto alle truppe, il generale Varard ne ha messo in evidenza tutta l'originalità e l'importanza.

La popolazione italiana al 31 agosto

42.964.000 abitanti

Roma, 27.

In base ai calcoli fatti dall'Istituto Centrale di Statistica, la popolazione italiana residente nel Regno risultava ammontare al 31 agosto scorso a 42.964.000 abitanti. Tale cifra è calcolata tenendo conto dell'eccedenza dei nati sui morti nei singoli mesi dopo l'ultimo censimento del 21 aprile 1931 nonchè del movimento migratorio nel suo duplice aspetto di espatri e rimpatri.

Il Duce elogia i dirigenti

della Federazione Calcio

Roma, 27.

Il Duce ha oggi ricevuto, presentati dal Segretario del Partito e Presidente del Coni, i membri del Direttorio della Federazione Italiana Giuoco Calcio. Il presidente della F.I.G.C. ha riferito sull'andamento dello sport del calcio, con speciale riferimento alla organizzazione ed ai risultati sportivi e finanziari del Campionato del mondo. Il Duce si è compiaciuto per l'opera svolta e per i risultati conseguiti dalla Federazione, elogiando in particolare l'opera del Comitato e del Commissario tecnico.

Affermazione a Roma di un tiratore friulano

Roma, 27.

Al poligono della Farnesina sono stati oggi disputati i campionati italiani di tiro colla pistola libera a metri cinquanta tra i migliori tiratori di tutte le provincie. Nei campionati nazionali juniores di prima classe si è classificato terzo *Maggia Giuseppe di Osoppo*.

L'accordo per l'indipendenza dell'Austria

firmato a Ginevra tra Italia, Francia e Inghilterra

Ginevra, 27.

Stasera, dopo laboriose trattative, è stato raggiunto tra i rappresentanti dell'Italia, della Francia e dell'Inghilterra l'accordo sulla questione austriaca. Alle 19 è stato firmato il seguente documento: «Dopo aver proceduto ad un esame della situazione dell'Austria, i rappresentanti della Francia, dell'Inghilterra e dell'Italia si sono trovati d'accordo in nome dei rispettivi Governi nel riconoscere che la dichiarazione del 17 febbraio 1934, relativamente alla necessità di mantenere l'indipendenza e l'integrità dell'Austria, conformemente ai trattati in vigore, conserva tutta la sua forza e continuerà ad ispirare la loro politica comune. Il documento è firmato dal Ministro degli Esteri francese Barthou, dal rappresentante dell'Inghilterra Eden e dal primo delegato italiano Aloisi.

Negli ambienti societari la notizia della firma di questo documento ha prodotto grandissima soddisfazione. Da molte parti si fa osservare che con la presente dichiarazione, quella del 17 febbraio non solo conserva tutta la sua forza, ma viene sviluppata in modo importante poichè, mentre quella si riferiva ad una situazione presente, l'attuale si riferisce anche all'avvenire in quanto afferma la continuazione della politica consacrata il 17 febbraio 1934. Si aggiunge che questa nuova dichiarazione riconosce implicitamente la saggezza ed il disinteresse dell'atteggiamento italiano nei riguardi dell'Austria. Non si manca inoltre di fare osservare che le difficoltà delle trattative erano inevitabili in una questione in cui le tre grandi Potenze, pur avendo un fondamentale e riaffermato punto di vista comune, hanno però un diverso grado di interesse pur avendo anche in questo una base comune.

Chi minaccia

l'indipendenza austriaca?

Vienna, 27.

La rivista settimanale «Christlìche Stadestaat», autorevolissimo portavoce del pensiero cristiano - sociale, esamina in un articolo intitolato «Chi minaccia l'indipendenza austriaca?» la posizione dell'Italia e della Germania rispetto all'Austria. L'articolo enuncia la opinione di alcuni, secondo i quali l'indipendenza austriaca è una finzione poichè gli Stati che protestano per le inframmettenze germaniche, e fra questi specialmente negli ultimi tempi dell'Italia, praticano essi stessi niente altro che un'azione di inframmettenza nella forma più spiccata. A tale ragionamento l'articolista oppone la considerazione che, allorquando la Germania rinunzierà alla conquista dell'Austria, cesseranno anche le inframmettenze dell'Italia e della Francia, che hanno essenzialmente carattere di reazione alla politica annessionistica germanica. Quindi l'articolista afferma che, pur non avendo alcuna prevenzione in favore del sistema fascista dell'Italia, non può non rilevare che, se si vuole porre a confronto il diritto di intromissione dell'Italia e della Germania, non si può negare all'Italia il legittimo privilegio di influire sugli sviluppi della situazione in Austria e ciò dal punto di vista di un pacifico sviluppo dell'Europa. Anche senza tener conto del fatto che l'Italia non favorisce terroristi essa, con la sua politica energica ed inequivocabile, non ha arrecato un servigio solamente all'Austria ma anche a tutta l'Europa.

Nuove velleità naziste?

Roma, 27 *(per telefono)*

Segnalano da Parigi le preoccupazioni relative alle nuove complicazioni più o meno prossime di Vienna. Le voci più inquietanti persistono a circolare sulla attività intensa che spiegano gli hitleriani intorno al territorio austriaco.

Numerosi profughi provenienti dall'Austria si sarebbero installati alle frontiere dello Stato federale e preparerebbero, senza essere inquietati, specialmente in Jugoslavia, un colpo di mano tendente all'annessione sognata.

Onorificenza italiana al Cancelliere austriaco

Vienna, 27.

Il Ministro d'Italia Gabriele Preziosi ha rimesso al Cancelliere dott. Schussnigg l'insegna di cavaliere di Gran Croce dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, conferito dal Re d'Italia al Capo del Governo austriaco. Contemporaneamente il Ministro Preziosi ha consegnato al Cancelliere lo scritto di congratulazioni del Duce.

Il Cancelliere austriaco ha restituito la visita al Ministro d'Italia, pregandolo di trasmettere al Re e al Capo del Governo italiano i suoi vivissimi ringraziamenti.

Ungheria e Italia

Dichiarazioni di un deputato francese

Budapest, 27.

Il deputato francese Soulier, in visita a Budapest, ha dichiarato ai giornali: «L'Ungheria agisce opportunamente attenendosi agli accordi di Roma e rendendo più stretti i rapporti con l'Italia e con l'Austria, il che le procurerà vantaggi culturali ed economici. Nei riguardi della Francia e dell'Ungheria sarà specialmente il lavoro culturale che potrà avvicinare i due Paesi.

AMENITA' JUGOSLAVE

Pretese dichiarazioni di Barthou

sulle prossime conversazioni franco - italiane

Parigi, 27.

Il corrispondente dell'Agenzia «Havas» dalla capitale jugoslava trasmetteva ieri un riassunto pubblicato soltanto da alcuni giornali parigini di un'intervista che il corrispondente ginevrino della «Pravda» aveva mandato al proprio giornale, affermando che l'intervista stessa gli era stata concessa da Barthou.

Secondo l'«Excelsior» di stamane, la pretesa intervista, che attribuiva al Ministro francese degli Esteri talune dichiarazioni sull'atteggiamento della Francia di fronte al problema austriaco e sulla portata dei prossimi colloqui franco - italiani a Roma, è stata inventata di sana pianta. Il giornale belgradese faceva dire in sostanza a Barthou che la Francia, preoccupata di conservarsi la «preziosa amicizia» della Jugoslavia, era decisa ad adottare totalmente la tesi di questo Paese anche se ciò avesse dovuto compromettere tutte le possibilità di un'intesa franco-italiana. «Queste dichiarazioni ci parvero così strane nella loro sostanza e per la loro forma — scrive ora l'«Excelsior» — che non abbiamo nemmeno creduto di doverle menzionare. Siamo ora in grado di affermare che il signor Barthou, il quale d'altronde ha per regola di non concedere alcuna intervista durante le delicate trattative che si svolgono per via diplomatica e che preparano i colloqui franco-jugoslavi di Parigi e franco-italiani di Roma, non ha pronunciato parole di questo genere e non ha mai autorizzato simili pubblicazioni. Il Governo francese.

Secondo il «Figaro», la pubblicazione della falsa intervista sarebbe il risultato di una manovra della propaganda germanica. «A mano a mano che si avvicina la data della visita di Re Alessandro di Jugoslavia a Parigi e del viaggio del signor Barthou a Roma — scrive il giornale — l'insidiosa propaganda di Berlino raddoppia di attività per imbrogliare le carte e compromettere gli eccellenti risultati che si attendono da un riavvicinamento franco - italiano e italo-jugoslavo. I metodi del dr. Goebbels non mancano di abilità. Il Ministro della Propaganda del terzo Reich eccella nell'arte delle informazioni tendenziose quando non siano addirittura menzognere. I nostri migliori amici cadono talvolta nel trabocchetto, ed è così che la «Pravda» di Belgrado ha lasciato sorprendere la sua buona fede pubblicando una pretesa intervista del sig. Barthou di cui noi stessi abbiamo riprodotto un breve riassunto. Il meno che si possa dire delle dichiarazioni attribuite al signor Barthou, è che esse sarebbero state per lo meno inopportune prima dei suoi prossimi colloqui con Mussolini».

Giustizia americana

Lindbergh a confronto col rapitore del figlio

Libertà provvisoria a suon di dollari

New York, 27.

Un drammatico confronto è avvenuto stamane tra il colonnello Lindberg e Richard Hauptmann alla Corte di giusizia della Contea di Bronx, in presenza del giudice distrettuale Fley. Il confronto è durato una diecina di minuti. Lindberg, desiderando vedere il prigioniero senza essere riconosciuto, è giunto al tribunale portando dei grossi occhiali cerchiati di tartaruga e un berretto calato sugli occhi e si è confuso in mezzo agli agenti di polizia in modo da poter osservare attentamente, lo Hauptmann. Questi sembrava molto abbattuto e stordito e pareva che non si rendesse conto di ciò che avveniva.

L'Hauptmann, dopo il confronto fu ricondotto davanti alla Corte, dove protestò ancora una volta la sua innocenza e chiese di essere posto in libertà provvisoria. Il procuratore distrettuale si è opposto ma la difesa ha insistito, osservando che la legge penale permetteva questo ed ha proposto cinquemila dollari di cauzione. Il tribunale infine ha deciso di fissare in 100 mila dollari la cauzione per concedere all'Hauptmann la libertà provvisoria.

La pagina dell'Opera Balilla

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa del Balilla - Tel. 480 - ABBONAMENTI: Anno L. 10 - Semestre L. 5

Scuola fascista

Mercoledì scorso le scuole hanno riaperto i loro battenti ai settemila frugoli della città.

Non siamo forse lontani dal giorno in cui potremo vedere tutti gli insegnanti vestiti da Ufficiali dell'O. N. Balilla e tutti questi scolaretti in divisa di Balilla e Piccole Italiane. La Scuola odierna ha preparato però questo momento perchè completamente fascistizzata.

S'è finalmente compreso che la espansione spirituale, politica, economica, demografica e coloniale dell'Italia è conseguenza della formazione della coscienza delle nuove generazioni. L'Italia non è più povera cenerentola fra le potenti nazioni mondiali: essa si asside tra le maggiori Potenze europee ed anche oltre Oceano la sua opera ed i suoi detti sono studiati, vagliati ed accettati.

Maestra come fu in tutti i tempi, di civiltà, la Patria nostra, ha ripreso il suo posto ed emerge in ogni forma di vita spirituale. Non v'è scienza in cui l'Italiano non si cimenti, l'arte ha fra noi i più appassionati cultori; le scienze politiche sono trattate con mano maestra e a Roma si guarda come ad un faro.

Il fascismo sa però che nulla varrebbe l'infinita opera di questa generazione che prima ha lottato per difendere i confini, poi l'ha redenta ed infine l'ha fatta potente e temuta, senza una preparazione adeguata nei nostri scolari, al loro futuro compito di dominatori.

Ecco dunque il compito della scuola, di quella riformata, della Fascista. A ciò oggi mira il maestro: a ciò mirano tutte le materie d'insegnamento.

Carattere nazionale

La scuola anzitutto è resa specchio della vita della Nazione in modo che ogni fatto, ogni avvenimento della Patria è divenuto argomento di osservazione ed esempio, presto o tardi, imitabile.

Grande importanza è data alla storia che dà la visione magnifica dell'Italia nei suoi vari momenti, la netta sensazione della sua progressiva ascensione. La romanità è fatta rivivere nei suoi aspetti seducenti, il fanciullo di la gloria, alla audacia, all'amore della patria imperiale. L'amor di patria crea il sentimento imperialista dello scolaro. Le colonie sono studiate come una regione della Patria e non si tralascia di fare confronti con la estensione delle colonie appartenenti alle Nazioni che ebbero dalla guerra i migliori guadagni approfittando della debolezza di un morto governo. Il canto è patriottico; gli inni della Patria sono i migliori, più efficaci mezzi per plasmare le coscienze. Gli scolari amano questi inni, sono gli stessi che sentono suonare dai soldati a cui fanno da marciandi al passo, entusiasti della musica che pervade i loro cuori; sono gli stessi che sentono cantare dai fratelli maggiori, sono quelli ch'essi preferiscono durante le adunate balillistiche.

Tutto l'insegnamento è pervaso dall'ideale fascista ed il maestro, primo fra tutti, sente pulsare in sè questo infinito orgoglio della patria, che gli fa dare all'insegnamento una speciale caratteristica. La scuola è insomma specchio di vita nazionale perchè vibra in ogni momento, è preparazione adeguata ai bisogni sociali e nazionali; è quella che vuole il Duce, il maestro dei maestri.

Mussolini educatore

Dal Duce i maestri traggono e trarranno, specie nelle difficoltà, esempio di attaccamento al dovere, spirito di sacrificio, fede ed amor patrio.

La vita e le opere tutte del Duce sono infatti fonte di perenne educazione per il popolo in particolare, per ogni altro popolo che sia atto a comprendere questa stella del destino d'Italia.

L'avvilimento fu da lui superato perchè una volontà ferrea lo sorreggeva, e forse l'istinto gli comandava di vivere perseverando verso una certa meta. Egli superò crisi che avrebbero fatto soccombere qualsiasi altro temperamento; la sua vita talvolta rasenta la tragicità.

L'amore della Patria ed il fascino di Roma egli lo sentì anche durante i neri periodi ed appunto l'esaltazione di Roma, capitale del mondo, gli costò l'espulsione dal Cantone di Ginevra.

Il Duce, oltre essere educatore, con l'esempio della sua vita, lo è in quanto ha dato ai suoi collaboratori le direttive di quelle grandi trasformazioni che ha subito l'Italia nel passato decennio dell'Era Fascista. Egli, maestro, ha compreso l'importanza della scuola nei rapporti della grandezza di un popolo e per questo ha dato alla scuola un carattere informativo e perfettamente mussoliniano. Nè le attuazioni mussoliniane nel campo educativo si arrestano qui: egli volle che tutta la vita del fanciullo, cittadino della patria, fosse curata e vigilata amorevolmente dallo Stato. Accanto alla Scuola l'O.N.B. che integra l'opera della scuola stessa, ricevendo i fanciulli ed i giovanetti, attraverso la sua multiforme attività, assistenza morale e materiale, creando anime forti, disciplinate, volonterose, audaci.

Altra opera eminentemente educativa, quella del risanamento e rinvigorimento della stirpe: lotta contro la tubercolosi, Colonie marine, montane ed elioterapiche, sanatori, preventori, Opera Nazionale Maternità e Infanzia, battaglia demografica e bonifica integrale, tutti problemi collegati insieme e che ha risolto o sta risolvendo.

L'opera educativa del Duce varca le frontiere: lo attesta la venuta, si può dire quotidiana, degli stranieri in Italia per studiare le forme risolutive di quei problemi che da tempo noi abbiamo sorpassato e che essi non sanno ancora risolvere.

L'azione diretta ed indiretta del Fascismo forma nuovi italiani di una nuova Italia, italiani che conoscono i loro diritti, ma sono consci sopratutto dei loro doveri, italiani per cui i sentimenti più belli ed i più santi ideali della vita provengono dall'antico binomio: Dio e Patria.

Pax

Fede fascista e spirito balillistico

Abbiamo ricevuto due simpatiche lettere dei fratelli Bergamini, i quali, per ragioni economiche, sono stati costretti ad emigrare in Olanda e che, pur lontani, ricordano i loro comandanti. Le pubblichiamo ben volentieri perchè esse dimostrano con quali sentimenti i nostri giovani sono temprati in seno all'organizzazione nostra (anche il Giovane fascista Tullio Bergamini proviene dall'O.N.B.) e il loro attaccamento e il loro affetto per la Patria e per il Regime.

«Ill.mo Sig. Perrin
Presidente O.N.B. Maniago

Il sottoscritto Bergamini Orlando, capo squadra avanguardista, avendo chiesto all'Aja la tessera dell'anno XII e non avendola ottenuta perchè non è stato ancora deciso di formare una sezione, prega vivamente la S. Ill.ma di volerlo ritenere ancora iscritto a questo Comitato O.N.B. e come dirigente circa l'importo tale importo dell'abbonamento, del distintivo e delle spese postali che egli si farà premura d'inviarle a mezzo cartolina vaglia.

Con viva attesa anticipati ringraziamenti. Rispettosi saluti fascisti.

Orlando Bergamini C.S. Av.
Oude Vest 107 A Heiden (Olanda).

* * *

«Ill.mo Sig. Comandante
Fascio Giovanile Combattimento Maniago (Udine)

Egregio e caro Sig. Comandante,
Ho domandato al Segretario politico dell'Aja il rinnovamento della tessera per l'anno XII e non avendola potuto ottenere data la mancanza all'Aja di un gruppo di F.G.C. mi permetto domandarLe, pregandoLa vivamente, per tale ragione di essere mantenuto iscritto a codesta sezione dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Rispettosi saluti fascisti anche da parte della famiglia.

Suo obblig. e dev.
Tullio Bergamini, Giovane Fascista - Oude Vest 107 A Heiden (Olanda)

L'organizzazione femminile dell'Opera Balilla

per il lieto evento di Casa Savoia

Il Comitato Provinciale dell'O. N. Balilla ha incominciato la distribuzione dei corredini per neonati che, nella ricorrenza del fausto evento di Casa Savoia, alcune Giovani Italiane di Udine, con gentile iniziativa, hanno voluto confezionare a beneficio di bimbi poveri venuti alla luce nel lieto e atteso giorno.

La bella iniziativa, sorta spontaneamente nelle Giovani Italiane, con entusiasmo ed alto spirito fascista, nel mentre incontra la piena soddisfazione delle Gerarchie e dirigenti dell'O. N. Balilla, che nell'alto gentile riscontrano i benefici effetti spirituali e morali che la grande Organizzazione concede ai suoi organizzati, trova un valido appoggio presso il Comitato stesso. Essa infatti, incoraggia e presta sempre la maggior protezione ed il suo valido aiuto a tutte le forme di beneficenza e di assistenza.

Distribuzione di croci al merito

alle Piccole e Giovani Italiane

In occasione dell'anniversario della Marcia su Roma, sarà effettuata la quinta distribuzione delle Croci al merito da conferirsi alle Piccole e Giovani Italiane che più si sono distinte per comportamento, disciplina, operosa attività organizzativa ed attaccamento all'Istituzione.

Le segnalazioni dovranno pervenire — come da apposita circolare — non oltre il 7 ottobre p. v.

Si ricorda che l'ambito premio è il più sano spirito di emulazione fra le Giovani sarà conferito con assoluto senso di giustizia onde premiare in realtà le più meritevoli ed aumentare in tale modo l'alto valore morale ed il profondo significato che essa rappresenta.

MOTIVI

Senza soste

La Rivoluzione Fascista, come tutti i grandi movimenti rivoluzionari che hanno lasciato orme indelebili, non soltanto nella storia della politica, ma ancora in ogni forma di ordinamento sociale, ha posto a base del suo sviluppo e quale condizione necessaria a una sicura continuità della funzione storica del Fascismo nel tempo, il problema educativo delle nuove generazioni.

E l'Opera Nazionale Balilla è stata creata esclusivamente per risolvere questo complesso e delicato problema.

Ai piccoli fanciulli di oggi l'onore e la fatica di poter domani raccogliere e perpetuare la eredità di idee, di opere e di conquiste, di esperienze e di vittorie di questa nostra santa battaglia, iniziata nel sacrificio e nel sangue!

Il Duce ha scritto: «La giovinezza è bella perchè ha gli occhi limpidi con i quali si affaccia a rimirare il vasto e tumultuoso panorama del mondo. E' bella perchè ha il cuore intrepido che non teme la morte»

Per chi dunque dobbiamo vivere noi se non per questa giovinezza? Quale è il nostro dovere di italiani e di educatori se non quello di dare più di noi stessi alla santa opera di formazione delle nuove anime e dei nuovi cervelli?

Ecco che la scuola riapre i suoi battenti. Ecco che accanto alla scuola l'Opera Nazionale Balilla rinnova il suo programma di collaborazione e di integrazione.

Il lavoro continua. Senza soste. Non è ancora terminata la attività di un anno, che già si pensa all'attività nuova, dell'anno nuovo.

Lavorare bisogna. Sempre ed ovunque.

E lavoreremo. Perchè vogliamo che la giovinezza dei nostri figli ritorni sollecita di rinnovare in sè stessa i costumi degli avi antichi e dei suoi padri recenti. Che essa comprenda di dover attendere con amore ai propri studi, sfuggendo l'ozio e le vane e frivole brigate. Vogliamo che in ogni coscienza nascente si sviluppi il buon costume di saper tacere e obbedire, imparando e meditando a poter un giorno utilmente operare, esercitandosi a non blandire il proprio corpo, ma a irrobustirlo, per poterlo rendere degno, occorrendo, degli impeti generosi del proprio animo. Che ognuno acquisti l'imperio di sè medesimo come la condizione più necessaria a suscitar cose grandi e durature; e che sopratutto ognuno impari ad esser degno figlio, non soltanto di nome ma ancora di fatto, di questa nostra Italia bella e rinnovata.

Mol

Giovinezza eroica

Roma, 27.

Il supplemento del bollettino n. 22 dell'Opera Balilla reca le seguenti citazioni all'ordine del giorno dell'O. N. B.:

Avanguardista Scarpelli Onorio di Alessandro, di anni 14, da Campagnatico (Grosseto). Campagnatico 28 luglio 1934 XII. Quantunque poco esperto nel nuoto si gettava nei gorghi del fiume Ombrone per trarre in salvo un balilla travolto dalle acque ed eroicamente periva stretto al compagno che non aveva potuto salvare.

Capomanipolo dell'O. N. B. Iurlano Giuseppe, Brindisi. — Brindisi 24 agosto 1934 XII - Insegnante elementare, appassionato balillista, fervido animatore nelle organizzazioni giovanili, sentendo prossima la sua fine ha chiesto l'onore di indossare l'uniforme di ufficiale della Milizia raccomandando ai suoi cari subalterni, adunati presso il suo letto di morte, una sempre maggiore attività per l'incremento dell'O. N. B. e moriva col nome del Duce sulle labbra.

Balilla Nappo Fiorenzo di Agostino, di anni 12, da Viterbo. — Viterbo 17 marzo 1934 XII. - Scorto un compagno che, penzoloni dalla finestra delle scale (fra un secondo e un terzo piano) non riusciva a risalire, correva nella scala e riusciva, dopo molti sforzi, a trarre in salvo il ragazzo, che già esausto stava per cadere nel sottostante marciapiede.

Piccola Italiana Bindi Maria di Luca di anni 8, da Carmignano (Firenze). — Carmignano. 7 aprile 1934 XII. - Accortasi in tempo che un mulo, fuggito dalla stalla, avrebbe travolto un bambino, cercava trarre in salvo il piccolo e riusciva nel generoso intento ma veniva colpita dalla bestia che le procurava la rottura della gamba destra.

Avanguardista Zanetti Bartolomeo di Andrea, di anni 16, da Campo Ligure (Genova). Rossiglione (Genova) 8 maggio 1934 XII. - Decisamente, vestito com'era, si gettava nel torrente Stura, dove una bambina era caduta, la strappava dai gorghi e la trascinava in salvo.

Balilla Rossi Romano di Angelo, di anni 13, da Murano (Venezia). — Murano 12 maggio 1934 XII. - Visto un suo camerata cadere in acqua, incurante del pericolo accorreva in suo aiuto, portandolo in salvo.

Avanguardista Nocchi Idilio di Leno, di anni 16, da Livorno. — Livorno 13 marzo 1934 XII. - Salvava con pericolo della propria vita un giovanetto che era caduto in acqua e che senza il suo pronto intervento sarebbe miseramente annegato.

Avanguardista Davilli Tommaso di Vincenzo, di anni 17, da Dodici Morelli (Ferrara). — Dodici Morelli 14 maggio 1934 XII - Si gettava prontamente nel canale della bonifica di Crevalcuore, riuscendo con molti sforzi a trarre a riva un camerata cadutovi accidentalmente.

Caposquadra avanguardista Trainito Serafino di Gaetano, di anni 19, da Gela (Caltanissetta). — Gela 19 maggio 1934 XII. - Riusciva con grave rischio a fermare un mulo attaccato ad un pesante carro che, datosi a corsa sfrenata, metteva in pericolo numerosi passanti.

Balilla Camerro Mario di Luigi, di anni 9, da Barone Canavese (Aosta). — Barone Canavese 24 maggio 1934 XII. - Attratto dalle grida di un bambino precipitato in una cisterna, aggrappandosi ad un filo di ferro, con grave rischio di precipitare in acqua, riusciva, dopo molti sforzi, a trarre in salvo il bimbo già privo di sensi.

Balilla Sommacampagna Sergio di Attilio, di anni 10, da Parona (Verona). — Parona 3 giugno 1934 XII. - Noncurante del pericolo si gettava in un profondo fosso e, dopo grandi sforzi, traeva in salvo una Piccola italiana che ormai stava per annegare.

Balilla Germano Dante di Angelo, di anni 10, da Barbaresco (Cuneo). — Trieso (Cuneo) 5 giugno 1934 XII. - Con decisa prontezza afferrava un bambino che, trovandosi con lui su di un albero, perduto l'equilibrio stava per cadere da un ramo dall'altezza di sette metri.

Balilla Ferrari Enrico di Clemente, di anni 13, da Magreta (Modena). — Magreta, 15 giugno 1934-XII. - Con disperati sforzi riusciva a trarre a riva il compagno che veniva trasportato a valle dalla corrente impetuosa del Secchia, dopo aver corso il rischio di essere egli stesso travolto dalla violenza delle acque.

Avanguardista Nisi Nello di Pasquale, di anni 14, da Bagno di Romagna. — S. Piero in Bagno (Forlì) 15 giugno 1934 XII. - Alle invocazioni di aiuto di una donna, che aveva visto il figlio precipitare nel Savio, accorreva prontamente e si gettava in acqua, riuscendo a trarre a salvamento il bambino già semiasfissiato.

Caposquadra Avanguardista Carpenell Cornelio di Silvio, di anni 15, da Aosta. — Aosta, 16 giugno 1934 XII. - Richiamato dalle grida di alcune bambine accorreva prontamente e, visto che una Piccola italiana era caduta in un canale e stava per essere travolta dalla corrente impetuosa senza esitare si tuffava nell'acqua e la traeva in salvo.

Avanguardista Simone Renzo di Primo, di anni 14, da Crespellano (Bologna). — Crespellano 23 giugno 1934 XII. - Con mirabile prontezza accorreva in aiuto di un balilla che era scomparso nelle acque pericolose di un macero e, dopo intense e ripetute ricerche, riusciva ad afferrarlo e trarlo salvo nella riva.

Balilla Borne Venanzio di Vittorio di anni 9, da Pont Bozet (Aosta). — Pont Bozet 26 giugno 1934 XII. - Visto affiorare il corpo inanimato di una Piccola italiana, che era caduta in un torrente, lottando contro l'impeto delle acque riusciva dopo un buon tratto a trarla a riva. Con ammirevole sangue freddo si caricava sulle spalle il corpicino esanime e lo trasportava fino alle vicine baite, dove le restava accanto fino al sopraggiungere di alcuni contadini che non potevano altro che constatarne la morte.

Balilla Consales Spartaco di Guido, di anni 13, da Amantea (Cosenza). — Salerno 26 giugno 1934 XII. - Visto che un giovane era caduto in mare da antemurale del porto ed era in procinto di annegare, con sprezzo del pericolo si lanciava in acqua e dopo aspra lotta con i marosi riusciva a mettere in salvo il pericolante.

Caposquadra Avanguardista Gomez Desilva di Giulio, di anni 18, da Salerno. — Salerno 3 luglio 1934 XII. Richiamato dalle grida di soccorso lanciate da due giovani che stavano per annegare avvinghiati, con alto senso di altruismo affrontava l'ira dei marosi e dopo non lievi sforzi riusciva a trarre in salvo i pericolanti.

Caposquadra Avanguardista Giani Dino di Emilio, di anni 18, da Galluzzo (Firenze). — Galluzzo 8 luglio 1934 XII. - Udite delle grida invocanti soccorso accorreva prontamente e, veduto un uomo dibattersi contro la corrente del fiume Greve, senza esitare si gettava in acqua e, dopo non pochi tentativi, riusciva a trarre sul greto il corpo esanime del pericolante.

Avanguardista Vaccari Gualtero di Gioacchino, di anni 15, da S. Agostino (Ferrara). — S. Agostino 22 maggio 1934 XII. - Salvava da sicuro annegamento un balilla che si era avventurato, inesperto del nuoto, nelle acque del canale Angelino, ed era stato trascinato dalla corrente.

Atto onesto di un balilla

Segnaliamo l'atto onesto compiuto dal Balilla Zoilo Grettoni di Giuseppe del Comitato comunale O. N. Balilla di Moimacco:

Il Grettoni, avendo rinvenuto giorni or sono sulla pubblica via un portamonete contenente denaro e documenti vari, si affrettava a consegnarlo ad un impiegato del Municipio affinchè iniziasse le necessarie pratiche per la ricerca del legittimo proprietario.

L'inizio del corso per ufficiali addetti all'O. N. Balilla

Mercoledì 26 c. m. alle ore 21, nella sala delle adunanze della Casa del Balilla, ha avuto inizio il corso di cultura militare per ufficiali della M. V. S. N. addetti all'O. N. B. Alla prima lezione hanno partecipato gran parte di ufficiali addetti all'inquadramento dei reparti giovanili della città. Come già accennato, il corso è settimanale. Questa sera alle ore 21 avrà svolgimento la seconda lezione.

Tasse di educazione fisica

E' stato già approvato dal Consiglio dei Ministri un provvedimento in forza del quale le tasse dovute dagli alunni di Scuole Medie pubbliche e private di ogni grado e tipo, con l'anno scolastico 1934-35, devono essere versate all'Opera Nazionale Balilla. Si dispone pertanto che le tasse in argomento siano ritirate a cura della Segreteria di ogni Istituto o Scuola al momento della iscrizione degli alunni e siano rimesse dal Capo Istituto non oltre il 30 dicembre p. v. al Tesoriere della Opera Balilla, Monte dei Paschi di Siena, via Marco Minghetti 20, Roma. Resta stabilito che gli alunni delle Scuole di Avviamento e di Scuole Tecniche Professionali e artistiche di grado inferiore (eccetto le Scuole Commerciali) versano la tassa di Educazione fisica nella misura di lire 15. Per gli alunni di tutte le altre scuole o Istituti, compreso le Scuole Commerciali, la tassa resta immutata nell'ammontare di lire 30.

In ordine alle altre modalità riguardanti i privatisti isolati nonchè gli accertamenti e le regolarizzazioni dei versamenti, saranno osservate le norme sui Servizi di Educazione fisica contenute in apposito supplemento al Bollettino dell'Opera Balilla, che sarà rimesso a tutte le Scuole e Istituti interessati.

* * *

Sono da considerarsi esonerati dalla tassa soltanto: gli studenti stranieri iscritti nelle Scuole Medie Regie, pareggiate, parificate (R. D. citato) — Gli orfani dei (R. D. citato) — Gli orfani dei Caduti di guerra, i figli dei mutilati ed invalidi di guerra, gli orfani ed i figli dei mutilati per ragioni di guerra e della causa fascista, i figli dei mutilati dispersi o prigionieri di guerra, gli inabili a causa di ferite o infermità riportate in guerra, purchè non siano ripetenti (art. 40 - R. D. citato e art. 123 R. D. 4 maggio 1925, n. 653). — Gli alunni delle sole scuole Medie regie esonerati, per merito, totalmente dalle tasse scolastiche, se nell'anno scolastico precedente abbiano ottenuto la classifica di 8/10 in ginnastica oltre l'esonero dalle altre tasse scolastiche. Per gli alunni delle RR. Scuole di Avviamento è sufficiente la classifica di 7/10.

Sono esonerati dal versamento di metà dell'importo della tassa di Educazione fisica gli alunni delle sole scuole medie regie se nell'anno scolastico precedente abbiano ottenuto la classifica di 7/10 in ginnastica oltre il semi esonero dalle altre tasse scolastiche — Gli alunni esonerati permanentemente e totalmente dalle esercitazioni pratiche per gravi difetti fisici non suscettibili di guarigione o miglioramento alcuno — Gli alunni appartenenti a famiglia numerosa in conformità del R. D. n. 1412 del 12 luglio 1928.

Esonero dalle lezioni di educazione fisica

Gli esoneri dalle lezioni di Educazione fisica debbono verificarsi in casi eccezionali ed essere accertati esclusivamente dal Sanitario del Comitato dell'Opera Balilla, al quale soltanto compete di procedere alla visita dello alunno o dell'alunna. Quando non ostino ragioni di servizio, è bene che alla visita assista l'insegnante anche per poter prendere nota delle eventuali segnalazioni del sanitario. Le domande di esonero, accompagnate dalla quota di lire 20, devono essere inoltrate dall'interessato al Comitato dell'Opera Balilla entro il mese di novembre. Scaduto tale termine, salvo casi imprevedibili, le domande non sono accolte. Le quote versate per visite saranno destinate al miglioramento degli ambulatori dell'Opera Balilla nell'interesse degli organizzati, o ad eventuali esigenze di materiale tecnico per corsi differenziali.

Nel Comitato Comunale di Arba

I dirigenti del Comitato comunale dell'O.N.B. rendono noto agli interessati della imminente chiusura della vendita delle cartelle della Lotteria pro O. N. Balilla, la cui estrazione avrà svolgimento nel prossimo settembre.

Nel Comitato di Gemona

A Gemona durante il mese di agosto sono stati assistiti con la refezione 180 organizzati. Il 20 settembre l'aiutante maggiore della 563.a Legione Avanguardisti ha tenuto rapporto a tutti i graduati per tracciar loro le direttive per il nuovo anno scolastico.

Il calendario del Comitato provinciale

Il Comitato provinciale dell'O. N. Balilla avrà quest'anno il suo calendario. Infatti, per iniziativa della Presidenza, è stato predisposto fin da tempo per il disegno e lavorazione di un cartello - calendario che, oltre al precipuo scopo cui è destinato, serva a richiamare presso i nostri dirigenti e collaboratori il ricordo all'Istituzione ed ai doveri cui ad ognuno incombe per il benessere sempre maggiore della gioventù fascista.

Il calendario, disegnato da Mario Bernardinis, collaboratore artistico dell'O. N. B., e stampato dalla Tipografia Chiesa di Udine, risponde perfettamente allo scopo suddetto. Sono state diramate in proposito delle circolari a tutti i Presidenti dei Comitati comunali della provincia perchè intraprendano opera di propaganda per la divulgazione del calendario che — come da desiderio della Presidenza Provinciale — non dovrà mancare di adornare le sedi di ogni Comitato comunale.

Elenco delle Scuole rurali che si apriranno il 1 ottobre

Diamo l'elenco delle Scuole rurali che apriranno i loro battenti il 1. ottobre:

Povoletto - Salacco — Remanzacco - Selvis — S. Giovanni al Natisone - Bolzano — Artegna - Pers — Prepotto - Castelmonte — Tramonti Sup. Chievolis — Chiusaforte - Patoch — Enemonzo - Fresis — Arta - Piedin — Enemonzo - Esemon Sot. — Lauco - Trava — Ovaro - Ovasta — Drenchia - Prapotnizza — Attimis - Pozzus — Sacile - Rochè — Nimis Monteprato — Forni Avoltri - Sigiletto — Paularo - Ravinis — Savogna - Montemaggiore — Grimacco - Topolò — Latisana - Bevazzana — Fontanafredda - Camolli — Moggio Udinese - Beverchians — Nimis - Cergneu Inferiore — Tolmezzo - Casanova — Precenicco - Titiano — Frisanco Casasola — Claut - Pinedo — Lusevera - Vedronza — Codroipo - Stacis — Codroipo - Glaunicco — Dogna - Canale — Tarvisio - Rio Freddo — Moggio - Granzaria — Sauris - Lateis — Tramonti di Sotto - Faidona — S. Giovanni al Natisone - Visinale del Judrio — Savogna - Cepletischis — Pramariacco - Firmano — Malborghetto Bagni di Lus — Povoletto - Bellazoia — Ovaro - Cella — Ovaro Muina — Latisana - Pinesa — Codroipo - Muscletto — Lusevera Pradielis — Povoletto - Primacco — Rigolato - Vuezzis — Manzano Oleis — Savogna - Tarcimonte — Claut - Cellino — Aquileia - Salmastro — Osoppo - Rivoli — Resia - Prato — Taipana - Debbelis — Raveo - Esemon di S. — Prepotto - Croanetto — Ovaro-Mione — Pinzano - Colle — Clauzetto - Celante — Moggio - Padis — Prepotto - Bodigoi — Muzzana del Turgnano - Casali Zranz — Moggio Udinese - Moggessa — Stregna - Oblizza — S. Giorgio di Nogaro - Galinazza — Chiusaforte - Roveredo — Pulfero - Pegliano — Lusevera - Musi — Venzone - Maieron — Ovaro - Cludinicco — S. Vito al Tagliamento - Cobona — Prata di Pordenone - Lo Monde.

A Pavia di Udine per il lieto evento di Casa Savoia

A Pavia di Udine in occasione del lieto evento di Casa Savoia tanto il giorno 25 come il giorno 26 per iniziativa del Podestà e del Segretario del Fascio hanno avuto luogo due distribuzioni di refezioni calde composte di pane brodo e carne a 120 organizzati del luogo. Lo stesso giorno ha avuto pure luogo la distribuzione di indumenti ai ragazzi più poveri del Comune.

Lusinghieri risultati della Mostra d'arte del Comitato di S. Daniele

Promossa dalla Presidenza del Comitato comunale dell'O. N. Balilla, il 27 agosto u. s. si è inaugurata in S. Daniele nella sala superiore del Palazzo Municipale vecchio, la prima mostra d'Arte. Sorta con modesti mezzi ma con l'intento preciso di coltivare nei giovani l'amore al bello e di spingerli ed indirizzarli sulla via dell'arte, l'iniziativa ha avuto pieno successo, sia per il caldo consenso del pubblico, quanto per la cortese collaborazione degli espositori.

La vasta sala, addobbata con una austera serietà, divisa in sei reparti e ammobigliata con gusto severo dalla ditta cav. Fantoni di Gemona ha ospitato ben 135 opere fra pittura, scultura e rame sbalzato.

La pittura vi era rappresentata con 103 quadri ad olio: 60 del geom. cav. Giacinto Gattoli; 36 del pittore Mario Bierti, più sette studi dal vero di Gustavo Venier. La scultura con tre medaglioni e due busti di Giordano Fornasiero, tre busti ed un bozzetto di Luigi Pischiutti ed il rame sbalzato con ventun pezzi di Vincenzo Masini.

La mostra, inaugurata il giorno 26 agosto alle nove del mattino, presenti tutte le autorità locali, doveva rimanere aperta fino alla domenica successiva, due settembre, ma, per il vivo interessamento dimostrato dalla cittadinanza e per il concorso di visitatori, la chiusura fu protratta al giorno 9.

Il servizio di sala e di biglietteria fu disimpegnato da gruppi di Avanguardisti e di Balilla Moschettieri, e l'esito della mostra è tanto lusinghiero che la Presidenza del Comitato l'ha riprogrammata fra le sue attività future.

Aggiornamento delle cartelle biotipologiche

La Dirigenza Sanitaria dell'Opera Balilla comunica che con il 1. ottobre si inizierà l'attività sanitaria con la compilazione e aggiornamento della cartella biotipologica, che si farà all'Ambulatorio della Casa del Balilla dalle ore 15 alle 17 in tutti i giorni eccettuato i festivi.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

Per la produzione di frutta nel Medio Friuli

Si notano spesso sui quotidiani e sulle riviste o periodici di agricoltura articoli che decantano la frutta, come fu d'uopo ripeterlo, tutti come i benefici della sua efficacia nella alimentazione, e col favore dei prezzi in costante ribasso il consumo di frutta si calpizza in tutte le classi sociali.

Se nel passato essa costituiva un ornamento, per le mense del più fortunati, oggi anche il popolo minuto può surrogare colle frutta delle pietanze di costo, formando spesso il companatico da unire al pane e alla polenta; specie in quelle famiglie ove le entrate non corrispondono al buon numero delle bocche infantili.

Nel Medio Friuli però la produzione di frutta non ha raggiunto lo sviluppo desiderato. Quello che s'ha ragione di pretendere ora, dato che la proprietà s'è voluta spezzettando, e i piccoli proprietari son saliti di numero nel dopo guerra. Infatti, e perchè alcuni terreni già in precedenza il gruzzolo, frutto dell'intensa emigrazione, o per risarcimento di danni di guerra, o per risparmi realizzati con speciali traffici durante l'invasione, molti contadini, come di sorpresa, poterono realizzare il sogno accarezzato con l'acquisto dell'agognato campicello.

Purtroppo, tranne poche eccezioni, non solo non si tentò in certe località la coltivazione degli alberi da frutta, adattando le qualità che meglio convengono alla natura del suolo, ma, o per indolenza o per atavica avversione, in questo campo non si tentano nemmeno degli esperimenti iniziali.

Ci sarebbero delle persone bene intenzionate in materia; ma queste disgraziatamente non possiedono un palmo di terra, e chi se ne possiede non ha la passione, tranne magari sognarsene in pratica, o per dedicare la loro passione nel coltivare alberi da frutta.

Ora poi che anche la coltivazione del gelso, che all'epoca d'oro dei bozzoli era tanto diffusa, subisce una stasi, a questa sospesa coltura, potrebbe subentrare quella degli alberi fruttiferi, in sostituzione dei vecchi filari che taluno s'è costretti a levare; quando non si ritenga più conveniente un esclusivo impianto di viti.

Non si domanda la costruzione di appositi frutteti a pregiudizio di colture più necessarie. Poichè un frutteto anche di limitate proporzioni può costituire un lusso, che per esigenza di lavoro e di costo, non permettersi solo un agiato possidente.

Invece nei cortili delle case isolate o poste alla periferia dei villaggi, che racchiudono spesso buona estensione di terreno libero, farebbero bella mostra nel posto dei melli, dei peri, dei peschi..., si sicuro dell'audacia di certi ladruncoli, i quali difficilmente son trattenuti dal fare man bassa sui rari alberi da frutto incustoditi nel campo.

Ma forse sono furti un po' giustificati per quel fanciulli che non possono comperarsi la frutta, ne trovarne al bisogno nel proprio podere.

Cesserebbero tali inconvenienti se tutti i contadini producessero frutta pel consumo della propria famiglia.

Si cominci dunque col piantare di questi alberi nei cortili, nei fondi prospicenti le case, come si costuma largamente nelle fattorie di altre regioni e meglio ancora nei paeselli di oltre confine, ove anche le pubbliche vie sono fiancheggiate da piante fruttifere.

Si faccia come nei ciliegi in quel di Tarcento, la coltivazione dei quali si estende su margini di quasi tutte le strade, e ci sono (altro esempio da imitare) dei buoni vivai con migliaia di piantine in attesa, per l'aumento della produzione e della esportazione delle ciliege. Anche nelle zone litorane della stessa natura si potrebbe provare e tentare la coltivazione dei ciliegi, nonchè dei castagni marroni.

Non è una coltivazione estensiva ciò si richiede, sì, esporle in diversi generi di frutta, ma soltanto di utilizzare, oltre alle traverse adiacente delle abitazioni rurali, altri angoli di terra situati in pendio, o per la loro speciale ubicazione inadatti ad altre colture. In tal modo ogni contadino potrebbe, con grande soddisfazione, cogliere sul suo la frutta per la famiglia, e in caso di bisogno ritrarre qualche utile. Ma sono anche di quelli che dopo un piccolo investimento in frutteto lo lasciano alle sole cure del buon Dio, pronti a lamentarsi della produzione scarsa o negativa.

Accanto a certe case di campagna allignano arbusti inutili ma annosi. In fatto di sviluppo, inestetici più che dannosi, dei cortili nudi in tutta l'estensione, battuti perciò dalla inesorabile vampa d'estate; potrebbero essere allietati da buoni alberi da frutta, utili allo stesso tempo, per offrire una migliore qualità, conciliando in taluni luoghi dilettevoli; cioè offrirebbero l'ombra protettrice e le frutta saporose sulla porta di casa.

Ogni contadino dovrebbe pensare a piantare la quantità di frutta per i propri bisogni, come fa del granoturco, per i suoi vari prodotti.

Quando ogni agricoltore anche le questioni del Medio Friuli si rendesse conto di questa non trascurabile importanza alla produzione della frutta, da ottenere un discreto raccolto come la la vendemmia, [illegible] che anche in certi comuni buoni, potranno completarsi, con vantaggio più soddisfacente, in festa della frutta; e ciò l'augurio in un prossimo avvenire.

Vi sono paeselli dell'Austria, ad esempio, che stanno come sepolti nel verde. Son boschetti di meli, di peri, in autunno stracarichi di frutta, da cui ricavano il sidro. Qui vale la pena di accennare ad un'altra gentile consuetudine di quella buona gente, un'ottima previdenza; la protezione degli uccelletti con numerose cassettine di legno collocate fra i rami dei frutteti affinchè quelli vi trovino dentro nido e riparo.

A quando qualcosa di simile anche fra noi?

Il contadino che sa far fruttare il suo diletto podere, dedichi un po' della sua passione anche alla produzione di frutta. All'uopo non dovrebbe mancare l'appoggio delle Cattedre Ambulanti di Agricoltura, e l'Associazione Agraria Friulana è sempre fornita di ottimi campionari di piante fruttifere. Così fra un breve volgere d'anni potremmo vedere ogni dimora campestre rallegrata da frutta fresca, fragrante, saporosa a portata di mano nella dolce stagione, e specialmente da porre sulla mensa per meglio allietare l'ora dei pasti frugali.

Pietro Mattioni

MANIAGO
La Casa del Balilla

Ieri mattina presso la sede municipale è stato stipulato tra il Podestà del nuovo Comune e l'impresa edile Giovanni Pavan, di Pordenone, il contratto definitivo per la costruzione della Casa del Balilla. Nella ventura settimana avranno inizio i lavori di costruzione di questa importante opera benefica del Regime.

Ai fascisti

La Segreteria del Fascio rammenta a tutti gli iscritti l'obbligo di provvedersi per il 28 ottobre p. v. della prescritta uniforme regolamentare. Coloro che non trovansi in condizioni di procurarsela, sono invitati a rivolgersi alla Segreteria del Fascio stesso.

Corsi premilitari

Si ricorda ai genitori ed ai tutori dei giovani nati negli anni 1914, 1915, 1916 l'obbligo dell'iscrizione degli stessi ai corsi d'istruzione premilitare. Tali iscrizioni scadono improrogabilmente col 30 del corrente mese e vanno fatte presso la sede del Comando (piazza Italia c. n. 9) tutti i giorni dalle ore 10 alle 12.

Contro gli inadempienti sono comminate dalla legge severe sanzioni penali.

Artiglieri, adunata!

Continuano a pervenire numerose le adesioni degli artiglieri in congedo per la partecipazione al secondo Raduno Regionale che avrà luogo domenica prossima a Venezia. La Sezione di Maniago risponde anche questa volta, compatta, all'appello unanime e compatta. I ritardatari si affrettino a prenotarsi presso il camerata Mauro Celeste, versando contemporaneamente la quota di lire 15. Le prenotazioni si chiuderanno definitivamente nel pomeriggio di domani.

MUZZANA DEL TURGNANO
Al Fascio Giovanile

Pubblichiamo il primo elenco degli offerenti pro squadra sportiva del locale Fascio Giovanile:

Fabbro dott. Luigi lire 5 — Gasparini dott. Giuseppe 5 — Dal Moro Guido 2 — Carnì Stefano 5 — Caravaggio Antonio 5 — Fortunato Maria 2 — Covra Cornelio 2 — Biasutti Domenico 5 — Micoli Luigi 4 — Carandoni Caterina 1 — Nocent 2 — Collin Renzo 2 — Franceschinis Virgilio 2 — Rosso Ermenegilda 1 — Di Saverio Nicola 2 — Maurizio Gio. Batta 5 — Schiavi Ernesto 2.50 — Marinig Arnaldo 2.70 — Vidal Giuseppe 2.

Il Comandante del Fascio ringrazia i generosi oblatori.

Pro Congregazione di carità

Per onorare la memoria del compianto Attilio Pellarini, che per oltre vent'anni fu benemerito insegnante in questo Comune, la vedova signora Roma Cassutta ha offerto alla locale Congregazione di Carità lire 38. Il Presidente ringrazia.

PAVIA DI UDINE
Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta signora Edmengarda Scacchetti ved. Medeossi, benemerita insegnante di Risano per oltre un quarantennio, da poco scomparsa, la popolazione di detto paese, con sottoscrizione popolare, raccolse l'importo di lire 121.40. Tale somma è stata versata all'E.O.A. del Comune di Pavia di Udine, perchè sia devoluta agli scolari più bisognosi del paese.

COLUGNA
Festa danzante

Domenica prossima, nella sala del Dopolavoro O. N. D. locale, si terrà un trattenimento danzante. Per l'occasione si terrà in funzione il servizio di buffet.

Questo paese, che secondo lo Stutto (seguito in ciò da altri) fu detto Arvalis dagli Arvali sacerdoti presso i Romani, si trova fuori Porta Borgo di Ponte di Cividale, è frazione di questo comune e si estende sui due lati del viale che conduce a Gagliano, e lungo la sinistra del Natisone.

Per ver dire anche in questo luogo furono portati alla luce oggetti molto antichi, che trovarono posto tra quelli del R. Museo di Cividale.

La parrocchiale di Rualis, dedicata a Santo Stefano, venne fondata nel 1400 e consacrata nel 1413; da esse dipendono le chiese della Madonna delle Salette o di San Pantaleone Martire, quella di S. Giorgio, pure a Rualis, e l'altra della Natività a Fornalis.

Secondo un'antica tradizione si vuole che dal colle di S. Pantaleone il patriarca S. Paolino di Premariacco (776-802) abbia benedetto le truppe di Carlo Magno, che stavano per iniziare una spedizione contro gli Avari nell'Europa centrale.

La nota storica
RUALIS

Su questo colle, ove s'innalza il viale di Gagliano, si gode una vista incantevole. La chiesa di Santo Stefano ha tre altari; sopra il maggiore c'è un quadro ad olio rappresentante la fine del protomartire; è di scarso valore artistico. Gli altri due altari, dedicati uno alla Madonna, l'altro a S. Antonio, sono di buona fattura e di stile barocco; appartenevano già alla Chiesa di S. Spirito dell'ospedale di Cividale (S. Maria dei Battuti).

L'Arcivescovo di Udine, Girolamo Gradenigo, in una sua visita pastorale, fissò la festa della dedicazione della chiesa al 4 agosto; ora la si ricorda nel giorno comune alle altre.

Il tempio fu restaurato nel 1738 e il portale fu compiuto nel 1752, come appare dalla data sull'architrave. Le date d'inizio dei registri parrocchiali sono: per i battesimi 27 marzo 1730; per i matrimoni 24 novembre 1730; per i morti 29 aprile 1730.

Le cresime (con lacune) risultano dal 1734; tutti i registri sono tenuti bene.

Nella chiesa di Rualis si celebrarono per alcuni anni (1595-1597) i matrimoni invece che a S. Giovanni di Xenodocchio, così pure il primo registro dei morti di S. Giovanni, che s'inizia col 12 ottobre 1595, porta l'indicazione «Rualis».

Questa località ebbe quattro cimiteri: uno nel sagrato, intorno alla chiesa, uno secondo verso S. Lazzaro, terzo l'attuale e, fino al 1836, quello dei militari (durante la grande guerra occupato dalle baracche dei malati di pelle).

A Rualis esisteva una concia di cuoi del sig. Antonio Vuga.

Nell'ambito del paese sorge la nuova e bellissima «Casa di Ricovero» di Cividale, costruita su progetto dell'ing. Gilberti.

Angelo de Benvenuti

DAL PORDENONESE

PORDENONE
Nella Milizia

Mercoledì sera all'Albergo Toffolon sono state consegnate le insegne di cavaliere della Corona d'Italia al C. M. geom. Luigi Furlan che da sei anni con ottimi risultati dirige i corsi premilitari pordenonesi. Fra i presenti: il console comandante la 63.a Legione M. V. S. N., il comandante la III Coorte, il seniore della Legione, il centurione addetto all'ufficio, il centurione aiutante maggiore della Legione e tutti gli ufficiali pordenonesi, colleghi del festeggiato.

Il console cav. Grillo con belle parole ha consegnato al neo-cavaliere la croce, ed il C. M. Furlan ha risposto ringraziando superiori e colleghi.

La chiusura delle iscrizioni alla Scuola di avviamento

La Direzione della Scuola avverte ancora gli interessati, a scanso di tarde recriminazioni e di spiacevoli inconvenienti, che le iscrizioni alle diverse classi si chiudono improrogabilmente la sera di sabato prossimo 29 corrente alle ore 17. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle ore 9 alle 11 antimeridiane e dalle 15 alle 17 pomeridiane.

Autoservizio Pordenone-Pasiano

A seguito della riunione avvenuta in questi giorni presso l'Onorevole Prefettura di Udine, fra i vari Podestà dei Comuni interessati, ed il rappresentante della S.A.I.T.A. sig. Calligaro, fu convenuto di riattivare la seconda corsa, tanto richiesta, fra Pordenone e Pasiano.

Per tale nuovo servizio gli Enti suddetti hanno aderito a corrispondere alla S.A.I.T.A. un contributo annuo per colmare almeno in parte, alle maggiori spese che la Società andrà ad assumere con la riattivazione di tale servizio.

Il servizio sarà fatto tutti i giorni con il seguente orario: partenza da Pordenone ore 10, arrivo a Pasiano ore 11 — partenza da Pasiano ore 13, arrivo a Pordenone ore 14, in coincidenza con l'autoservizio di Udine-Trieste.

Treno popolare Venezia-Torino

Le Ferrovie dello Stato hanno istituito per domenica 30 settembre un treno popolare con seconda e terza classe da Venezia a Torino in occasione della Mostra della Moda. Il costo del biglietto di andata e ritorno in II.a classe costa lire 62 ed in III classe lire 37. Il biglietto per l'ingresso facoltativo alla Mostra della Moda, acquistabile presso la stazione di partenza, costa lire 1.50 e la speciale tessera per la circolazione tranviaria costa lire 1.60. E' ammessa la fermata a Milano (Lambrate). La partenza avrà luogo per i pordenonesi alle ore 20.23 di sabato con arrivo a Milano alle 4.45 ed a Torino alle 8.34 del giorno 30. Il ritorno si inizierà a Torino alle ore 20.15 del giorno ed a Milano alle ore 23 e 21 dello stesso giorno con arrivo a Pordenone alle 8.11 del 1. ottobre.

Per la gita a Roma del C. A. I.

Alla grande adunata sportiva che avrà luogo a Roma il 28 ottobre in occasione del XII.o annuale della Marcia su Roma, com'è noto, i soci del Club Alpino Italiano potranno partecipare con viaggio gratuito. E' necessario però anche, onde potere inviare alla sede centrale in tempo gli elenchi dei partecipanti che tutti i soci della Sezione pordenonese si affrettino a portare la loro adesione alla Sede sezionale o personalmente al Segretario della stessa.

Mostra dei lavori

Al collegio San Giorgio è aperta da domenica scorsa la mostra dei lavori compiuti dalle allieve della Scuola di lavoro e dalle piccole convittrici. La mostra è aperta tutta la giornata e l'ingresso è libero.

Pregevole dono al don Bosco

Il pittore concittadino Bepi Scaramelli, con gentile pensiero, ha voluto far dono al don Bosco del suo quadro riproducente con artistica evidenza e bella armonia di colori, con perfetta resa d'ambiente, la rustica casetta dove San Giovanni Bosco ha aperto gli occhi alla luce ed il cuore all'apostolato. Il direttore prof. don Signorini ha inviato al pittore Scaramelli una nobile lettera d'egregio artista donatore.

PORCIA
Per il lieto evento

Per il lieto evento il Podestà indirizzo alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte il seguente telegramma: «Popolazione Porcia esultante felice evento manda augusti Principi fervidi devoti auguri».

Nell' Opera Balilla

L'altra sera, presso la sede comunale, sono state effettuate le consegne dell'Opera Balilla di Porcia fra il cessato presidente camerata Valdevit e il camerata Mez, testè entrato in carica. Assistevano i membri del cessato comitato comunale e il segretario del Fascio di Combattimento.

Oltre che dei verbali, il camerata Valdevit, Podestà del Comune, ha dato lettura anche di una relazione concisa sull'attività svoltasi in seno all'Opera dal febbraio 1932 ad oggi e sulla efficienza delle organizzazioni giovanili di Porcia. Tanto i verbali quanto la relazione sono stati unanimemente approvati. Prima di togliere la seduta, il Segretario del Fascio ha indirizzato al camerata Valdevit parole di vivo elogio e sentito ringraziamento per l'opera preziosa svolta a pro delle istituzioni giovanili che assunsero, nel periodo anzidetto, uno sviluppo lusinghiero, a concluso affermando che la volontà di agire, da parte del nuovo presidente, con ritmo sempre più intenso, porterà l'istituzione al punto da potersi affermare fra le consorelle della Provincia.

PRATA DI PORDENONE
La festa dell'uva

Con recente provvedimento del Podestà è stato nominato il Comitato per la V Festa dell'Uva, composto dai signori: ing. Mario Marzin — Olivo Ormenese — Giuseppe Ciot — Paolo Brisotto — Giacomo Buzzi — Giovanni Bortolin — Aroldo Marzin — Attilio Brunetto — Vittorio Cereser — dott. Bruno Miani — Paolina Cappellotto — don G. M. Concina (Jiunior) — Giovanni Gasparini — Domenico Brenelli.

Il detto Comitato sta preparando la festa che si svolgerà domenica 30 corrente.

Il servizio di autocorriera

Apprendiamo ora con vivo compiacimento che col 1. ottobre a. c. la detta corsa Pordenone-Prata - Pasiano sarà riattivata dalla S.A.I.T.A. e ciò grazie agli accordi presi dai Podestà dei Comuni interessati.

Ruolo contributo sindacale

Il Podestà avverte che trovasi e rimarrà depositata presso gli Uffici comunali, per 15 giorni consecutivi e cioè fino a tutto 5 ottobre a. c. la matricola suppletiva di contributo sindacale per l'anno 1934 a carico degli agricoltori di questo Comune, non soggetti all'imposta di Ricchezza Mobile sul reddito agrario per l'anno medesimo. Contro l'iscrizione nella predetta matricola può prodursi reclamo in carta libera, entro 15 giorni dall'ultimo di pubblicazione, all'apposita Commissione di cui all'art. 112 del D. 1 dicembre 1930 N. 1644.

I reclami possono essere presentati agli Uffici comunali, agli Uffici della Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori, ed alla R. Prefettura.

Nel cinema Dopolavoro

Domenica 30 settembre a. c. nella sala del Dopolavoro sarà proiettato il bellissimo film: «Casa Materna».

PASIANO DI PORDENONE
Gara di bocce

La locale Sezione del Dopolavoro ha indetto per domenica prossima 30 c. m. una gara di bocce, nel campo di giuoco Populin in Pozzo. S'invitano i giocatori di bocce ad intervenire numerosi. La gara è dotata di ricchi premi: 1. premio una bicicletta da corsa nuova; 2. un artistico orologio da salotto; 3. e 4. premi sorpresa. La gara avrà inizio alle ore 9.

AVIANO
Ai Giovani fascisti

Tutti i Giovani fascisti sono mobilitati per le ore 9 del giorno 30 settembre presso la sede di questo Comando.

E' prescritta la divisa regolamentare, e nessuno, per nessun motivo, deve assolutamente mancare. I nominativi degli assenti saranno segnalati al Comando Federale.

Il cozzo di un ciclista contro l'autocorriera
Due feriti

L'altra sera alle ore 20 circa, Osvaldo Gislon di anni 42, da S. Lucia di Budoia, transitava sulla propria bicicletta verso Castello quando, all'altezza della località Sompado di Aviano, andava a cozzare contro l'autocorriera che fa servizio Aviano - Sacile e che proveniva in senso inverso, cioè da Sacile.

Il Gislon batteva la testa sullo sportello sinistro della corriera, provocando la rottura del cristallo e producendosi una vasta ferita. Le schegge di vetro ferivano anche una delle persone che si trovava nell'autocorriera.

Trasportati l'uno e l'altro al nostro ospedale sono stati accolti dal dott. Grandi, che ha riscontrato al Gislon due vaste ferite da taglio al lato sinistro del capo ed al passeggiero, Giorgio Padovan, di anni 48, da Venezia, messo postale, una ferita da taglio alla sopraciglia destra. Il primo ne avrà per 15 giorni, mentre l'altro se la caverà in otto giorni.

Si ferisce con un chiodo

Francesco Mattioz, d'anni 30, da Aviano si è prodotto una ferita profonda al pollice della mano sinistra. Ne avrà per 12 giorni.

L'infortunio di un manovale

Il manovale Marco De Val, di 24 anni, di Aviano, si è prodotto una contusione lombosacrale spostando un grosso sasso. Guarirà in otto giorni.

SACILE
Adunanza di maestri

Il direttore didattico di questo Circolo ha convocato alle ore 9 di ieri, nel locale scolastico di via Ettorco, tutti gl'insegnanti di questo Comune per impartir loro norme e suggerimenti affinchè il lavoro scolastico che essi stanno incominciando possa riuscire consono alle nuove esigenze della vita nazionale.

Egli ha iniziato il suo dire rivolgendo un affettuoso saluto a tutti i convenuti, con l'augurio che la missione che stanno compiendo con tanta fede possa essere per tutti una di quelle soddisfazioni di indole materiale e morale che essi meritano.

Ha quindi invitato i presenti a rivolgere devoto omaggio alla gloriosa Casa Savoia, che è stata allietata in questi giorni dalla nascita di una graziosa Principessina ed ha formulati auguri di prosperità e di bene per la Casa Savoia.

Ha intrattenuto poi i maestri intorno ai più importanti problemi della scuola, dando saggi consigli intorno allo svolgimento dei vari programmi, alle cure che debbono avere perchè tutto possa procedere senza intoppi ed interruzioni, ed affinchè il loro delicato incarico possa riuscire a loro più facile e più proficuo per la gioventù loro affidata. Ha raccomandato in modo particolare l'Opera Nazionale Balilla che deve ora considerarsi come il fulcro, intorno al quale si svolgono tutte le attività scolastiche e che deve raccogliere tutta la promettente nostra giovinezza che, vivendo e crescendo in un ambiente di pura fede e di sana operosità, darà alla Nazione di domani il popolo forte e retto voluto dal Duce.

Il numero degli iscritti alle Elementari

Da uno specchietto fornitoci gentilmente dal direttore didattico togliamo alcune cifre per dare una chiara idea della popolazione scolastica del nostro Comune.

A tutt'oggi il numero degli iscritti alle cinque classi elementari del Comune assommano a ben 1121. Di questi, 506 sono iscritti e frequentano le scuole del Capoluogo e 655 quelle delle frazioni.

Nel capoluogo avremo quest'anno tre quinte con un complesso di 135 alunni, 3 quarte pure con 135 alunni, tre terze, tre seconde e due prime.

Degli alunni delle frazioni, in numero di 655, la maggior parte frequenta la scuola di Trieste dove abbiamo un corso completo fino alla quinta e quarte classi sono state pure istituite nelle frazioni di S. Giovanni di Livenza e di S. Odorico.

La frequenza nelle nostre elementari può considerarsi pressochè assoluta anche nelle frazioni e ciò dimostra come il popolo comprenda ed apprezzi l'opera della scuola.

Tutti gli alunni bisognosi sono assistiti dal Patronato scolastico e dall'O. N. Balilla che svolgono un'opera veramente encomiabile.

Nella Scuola d'avviamento

Sono aperte, presso la Scuola di Avviamento, le iscrizioni per il nuovo anno scolastico; possono iscriversi alla prima classe tutti gli alunni i quali abbiano conseguito la promozione dalla V. Elementare, senza bisogno di nessun altro esame. Tutti i documenti sono in carta libera; le varie tasse per tutto l'anno scolastico ammontano a meno di lire 60.

Da quest'anno la Scuola ridiventa triennale completa e avrà quindi anche la III classe; alla fine della III classe viene rilasciato il diploma di licenza commerciale, il quale apre l'accesso ai piccoli impieghi e permette fra l'altro di concorrere ai posti di Sottufficiale nell'Esercito, nella Marina e nell'Aviazione. Inoltre i licenziati di Scuola d'Avviamento, mediante speciale esame integrativo limitato a tre materie, possono passare alla IV classe dell'Istituto Tecnico o Magistrale Inferiore e pertanto è consigliabile la frequenza della Scuola d'avviamento particolarmente agli alunni le cui condizioni economiche non consentono di entrare direttamente fin dal primo anno nell'Istituto Tecnico o Magistrale. Infine i licenziati dalla Scuola d'Avviamento possono proseguire gli studi di commercio e ragioneria nelle Scuole commerciali superiori.

SPILIMBERGO
Nei Sindacati dell' Industria

Domenica 30 corrente, alle 9.30, nella sala del Cinema Moderno Artini si svolgerà l'assemblea generale dei Sindacati Fascisti dell'Industria, con l'intervento del camerata cav. Idreno Utimperghe. Il delegato di zona invita tutti gli organizzati ad intervenire all'importante assemblea.

Nomina

Il concittadino cav. rag. Antonio Tamai, gerente della Banca di Spilimbergo, è stato nominato dal Commissario della Federazione nazionale fascista dei banchieri privati, delegato per la zona interprovinciale di Trieste. Congratulazioni.

Propaganda granaria

Domani alle ore 10, presso il Comizio Agrario, il titolare della Cattedra Ambulante di Agricoltura dottor Fausto Missio terrà una conferenza di propaganda granaria. I lavoratori della terra sono invitati ad intervenire.

Lotteria dell' Opera Balilla

Al prezzo di lire 1 sono in vendita le cartelle della Lotteria Provinciale dell'O. N. D. che sarà estratta il 4 novembre a Udine.

ANDUINS
Abilitazione

Il camerata geom. Silvio Lorenzini, Presidente del Comitato dell'O. N. Balilla di questo Comune, nonchè Direttore della Scuola Professionale «Mario Leonarduzzi» di Forgaria, in seguito alla frequenza del Corso di perfezionamento svoltosi presso la R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» a cura del Consorzio provinciale obbligatorio per la istruzione tecnica, ha conseguito la abilitazione all'insegnamento nelle Scuole di primo grado del Consorzio stesso. Al camerata Lorenzini, rallegramenti.

Due furti e un tentato furto

Nella vicina Casiacco, ignoti ladri penetrarono nottetempo nella casa di abitazione di Nicolò Marin fu Pietro, asportando generi alimentari e indumenti vari. Altrettanto fecero nella stessa notte nell'abitazione di Giacomo Marin. Non ancora soddisfatti del bottino asportato, tentarono penetrare pure nell'abitazione di Francesco Butti. Fortuna volle che il proprietario, essendo ad una finestra dell'abitazione, vedesse distintamente tre figure che tentavano scassinare la porta della sottostante cantina. Perciò dava l'allarme ed i tre «ignoti» scomparivano immediatamente.

CODROIPO

Scuola di disegno

Lunedì scorso s'è riunita la Giunta di vigilanza della locale Scuola di disegno professionale per la trattazione di importanti oggetti. Presiedeva l'ing. Bruno Ballico e fungeva da segretario il direttore della Scuola sig. Pomponio Pasquotti. Sono stati approvati i bilanci consuntivo 1933-34 e preventivo 1934-35 ed esaminati i saggi d'esame e i numerosi elaborati eseguiti dagli alunni durante l'anno nelle varie sezioni. La Giunta è rimasta pienamente soddisfatta ed ha ammirato i molti lavori eseguiti con tanta diligenza e bravura. E' passato quindi a visitare l'annessa sezione di applicazioni pratiche, dove insegna l'appassionato maestro d'arte sig. Angelo Tomasini, ed ha apprezzato molto i bei lavoretti in gesso.

Su proposta del presidente, sentito il parere del direttore della Scuola, è stato fissato di premiare, perchè veramente meritevoli, i seguenti allievi: Cengarle Bruno, Maggiotto Primo, Peresan Olinto, Scodellaro Ermanno, Mollnari Giuseppe, Ravetta Bruno, Savoia Giovanni, Martina Alfredo e Luciano. Ai premiati saranno consegnati bellissimi astucci di compassi e medaglie d'argento e di bronzo offerte all'uopo dal Consorzio Provinciale obbligatorio per la istruzione tecnica di Udine.

E' stato infine stabilito che le iscrizioni ai vari corsi per il prossimo anno scolastico abbiano inizio, con le solite modalità, dal giorno 1 al 5 ottobre p. v. presso la sede della Scuola, piazzetta del Littorio, n. 9, dalle ore 18 alle 19.

Prima di chiudere la seduta la Giunta ha creduto doveroso di tributare un vivo plauso anche agli insegnanti Giovanni Rovedoni e Angelo Tomasini per l'opera fattiva prestata in pro della scuola, sotto l'instancabile e sagace guida del loro direttore.

I consultori materni

Anche Codroipo fra breve farà funzionare i consultori in tutto il Comune, con notevoli benefici per l'infanzia. In occasione del lieto evento, per incarico dato dall'apposito comitato, il Fascio Femminile ha raccolto la notevole somma di lire 1466.05 ma questa è quanto mai significativa perchè fra le 1150 firme di sottoscrittori si trovano offerte minime di 10 o 20 centesimi, obolo delle classi più bisognose. Il Comitato ha intanto deciso l'istituzione del consultorio materno nel capoluogo, dove provvisoriamente funzionerà nella Sede dell'O. N. Balilla e poi avrà sede presso la sala di medicamento, nella costruenda Casa del Balilla. Il consultorio sarà intitolato all'augusto nome della Principessina Maria Pia, ed avrà anche due succursali nelle frazioni di Camino e Passariano, salvo poi ad essere aumentate secondo i mezzi, in altre località.

Il Fascio ha deliberato di donare la bilancia e l'altimetro per il consultorio locale. Quest'ultima offerta è significativa e dimostra ancora una volta come il Fascio locale sia presente ad ogni appello.

Per la disciplina della questua

L'Ente Opere Assistenziali, nell'intento di disciplinare la questua e far sì che la beneficenza pubblica giunga ai veramente bisognosi, ha deciso di emettere dei buoni che dovranno essere devoluti ai questuanti in sostituzione delle offerte in denaro. Detti tagliandi sono riuniti in fogli da 25, e del valore di 10 e 20 centesimi. I questuanti con essi potranno prelevare alla cucina popolare i pranzi, oppure i generi nei negozi di coloniali, macellerie e panifici secondo istruzioni precise che saranno emanate a suo tempo. I buoni saranno venduti presso l'E. O.A. ed in altre località che il Comitato riterrà opportuno.

Con questa forma di assistenza saranno eliminati molti inconvenienti particolarmente le speculazioni di questuanti forestieri.

Per la festa dell'uva

E' costituito nel nostro Comune, sotto la presidenza del Podestà cav. uff. dott. co. Gian Lauro Mainardi, il Comitato per la V.a Festa Nazionale dell'uva, composto come appresso: Sabbadini geom. Livio, Segretario del Fascio; Carlo prof. Sambuco, direttore Cattedra Ambulante d'Agricoltura; Emanuele ing. Rabasso rappresentante Federazione Prov. Agricoltori (pel Mandamento), Ferruccio Ongaro rappresentante Sindacati Fascisti dell'Agricoltura; Roberto Zoratto rappresentante Federazione prov. Commercianti (delegato Mandamentale); Antonio Gregorio rappresentante dei tecnici agricoli; Teobaldo cav. Montico rappresentante Comunità artigiane; Romolo Scucato Comandante Fascio Giovanile; Attilio Piccini Comandante degli Avanguardisti; Ernesto dott. Ballico Presidente del Comitato comunale dell'O. N. Balilla; Alberto mons. Manzano rappresentante del clero; Marj Ballico, Segretaria del Fascio Femminile; Giuseppe Venturini rappresentante sindacati fascisti del Commercio; Luigi avv. Borsatti per il Dopolavoro; Antonio Polano Jr. Segretario Amministrativo del Fascio. Il Comitato sarà assistito dal Segretario Capo del Comune sig. Giovanni Brovedani.

Il Comitato stesso si è riunito mercoledì sera, nella sala municipale, e, dopo l'esame delle istruzioni contenute nella circolare prefettizia, ha nominato un comitato composto dai sigg.: Livio geom. Sabbadini, Roberto Zoratto, Antonio Polano Jr., e Giovanni Brovedani, affidando ad esso lo incarico di concretare e fissare le modalità affinchè anche la V.a Festa dell'uva possa avere nel nostro Comune, come per il passato, un brillante esito.

TRICESIMO
Per il lieto evento

Il Podestà, cav. uff. Ellero, ha indirizzato all'Aiutante di Campo di S. A. il Principe di Piemonte un telegramma di felicitazione per il fausto avvenimento, interpretando anche il pensiero della cittadinanza.

Festa da ballo

Domenica 30 corr. nella sala teatrale si terrà un gran ballo con orchestra locale.

263

CIVIDALE

Ai fascisti

Il Segretario del Fascio comunica che col giorno 30 settembre p. v. dovrà procedere, senza distinzione di sorta, a radiare dai ranghi del Partito tutti i fascisti che entro tale data non avranno ancora provveduto al pagamento della tessera dell'anno XII e delle mensilità. La Segreteria amministrativa della Sezione resterà aperta, per tale motivo tutti i giorni dalle ore 18 alle 19.

Un'ordinanza podestarile per i barbieri

Il Podestà ha emanato un'ordinanza per cui ha obbligo a chiunque, in qualità di padrone o gestore, intenda aprire un'azienda per l'esercizio di barbiere o parrucchiere, sia per uomo che per donna «manicure» e «pedicure» dovrà fare domanda al Podestà in carta da bollo da lire 3. Per ottenere la licenza deve corredare la domanda dei documenti atti a comprovare le condizioni fisiche di salute del richiedente; le condizioni igieniche e sanitarie dei locali, unendo il certificato di abilitazione, consistente in una attestazione di maturità tecnica rilasciata da abili maestri d'arte, riconosciuti come tali dalla Comunità Provinciale della Federazione Fascista Autonoma degli Artigiani d'Italia. Dovrà presentare altresì il nulla osta rilasciato dalla stessa Federazione sulla opportunità dell'apertura dell'esercizio.

Il trapasso della bottega da un gestore all'altro deve essere notificato al Podestà almeno 15 giorni prima, mediante istanza in carta da bollo da lire 3 corredata dalla licenza professionale del nuovo gestore.

Sono stabilite norme precise per quanto riguarda l'ambiente, il personale e le cautele igieniche. Tutti i proprietari o gestori di saloni e negozi del genere devono rigorosamente osservarle. Sono precisate inoltre le penalità che potranno essere inflitte ai trasgressori dell'ordinanza.

Sospensione temporanea della fornitura d'acqua potabile

Oggi, come da comunicazione fatta mediante avvisi murali dalla Presidenza del Consorzio acquedotto Poianа, la fornitura dell'acqua potabile sarà sospesa per tutta la giornata per poter provvedere così alla sostituzione di un tubo della conduttura principale spezzatosi in questi giorni. In giornata l'acquedotto riprenderà a funzionare.

Beneficenza

Offerte pervenute al locale Comitato E.O.A. per onorare la memoria della signora Melania Brigo nata nob. Arnoldi:

cav. geom. Giuseppe Rossi lire 10 — rag. Spartaco Pagnutti, 10 — rag. Aldo Rebesco 10 — rag. Valentino Di Gaspero 10 — Ottavio Volpe 5 — Antonio Bertossi 5. Il Comitato ringrazia i gentili oblatori.

L'orario delle banche

Dal 1. ottobre p. v. le Banche locali osserveranno il seguente orario: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

REMANZACCO

Riapertura delle Scuole

Martedì scorso, in occasione della riapertura delle scuole, si è svolta una bella cerimonia per bene auspicare al nuovo anno scolastico. Tutti gli alunni, accompagnati dai rispettivi insegnanti, hanno assistito, nella Chiesa Parrocchiale, ad una funzione religiosa officiata dal parroco don Giacomo Dri. Dopo di che il m.o Giuseppe Trusgnach, ha rivolto agli alunni, inquadrati in piazza Duca d'Aosta, brevi parole di circostanza.

La cerimonia ha avuto termine col canto degli inni della Patria e con il saluto alla bandiera.

Nel Corso premilitare

Il direttore del Corso Premilitare avverte che il termine per la presentazione delle domande d'iscrizione scade col 30 settembre corrente. Le domande dovranno essere redatte su apposito modulo da ritirarsi presso l'ufficio municipale. Per quanto riguarda gli obblighi, le esenzioni, le disposizioni speciali per gli appartenenti all'O.N.B. e le sanzioni per gli inadempienti, consultare il manifesto a suo tempo pubblicato. I corsi avranno inizio col giorno di domenica 7 ottobre p.v.

Gara di bocce

Questo Dopolavoro ha organizzato una gara di bocce a terne, che si svolgerà domenica 30 corrente dalle ore 10.30 in poi, sugli splendidi rettangoli testè costruiti nella corte del sig. Antonio Cargnello, al caffè Bar alla Stazione.

Sono in palio forti premi in denaro. Sarà osservato il regolamento della Bocciofila udinese.

STREGNA

Beneficenza

La famiglia Postregna, per onorare la memoria di Giuseppe Postregna, ha elargito: alla Congregazione di Carità lire 200; al Comitato comunale Ente opere assistenziali lire 200; per acquisto divise a balilla poveri lire 100.

Gli enti beneficiati ringraziano.

PALMANOVA

Ai Giovani fascisti

Il locale comando del Fascio Giovanile di Combattimento comunica che tutti i Giovani Fascisti dipendenti da questo Comando si trovino domenica 30 corr. alle ore 7 in divisa presso la sede in piazza Vittorio Emanuele (palazzo comunale) per partecipare ad una esercitazione tecnico - militare presso il 5.o contingente.

"Ottobre palmarino"

Insuriti nelle grandi manifestazioni di questo secondo «Ottobre Palmarino» ci sono i mercati concorso bovini.

Il problema zootecnico è all'ordine del giorno; attorno ad esso si affannano tecnici e statisti per risolverlo. La nostra produzione globale di bovini è inferiore al fabbisogno delle nostre popolazioni per il consumo interno. Infatti, osservando le statistiche di importazione possiamo notare che nelle partite con la Jugoslavia, Polonia, Ungheria e Romania la nostra bilancia commerciale segna per questo prodotto del genere non indifferenti e di gran lunga superiori, fatte le debite proporzioni, a quelle dell'anteguerra. Ecco allora il Regime spronare l'agricoltore ad aumentare la propria produzione in modo da renderla indipendente dall'estero, cioè da avere quei massimi in guerra e in pace bastanti, come nel campo frumentario, al proprio consumo.

Palmanova, centro agricolo importante nella plaga veneta, seguendo le superiori direttive, ha rinnovato la tradizione di questo concorso bovino a premio non con lo scopo reclamistico ma rispondendo esso ad una impellente necessità economico nazionale. Le finalità del mercato sono pertanto commerciali, indirizzare lo agricoltore verso l'acquisto di quei bovini che hanno in sè maggiori pregi come produttori di discendenti e di latte.

Nel contempo ha pure lo scopo di stimolare il miglioramento dei soggetti di allevamento, mediante il confronto fra gruppo e gruppo, fra soggetto e soggetto e di provocare quindi l'emulazione. E' quindi interesse dell'allevatore partecipare con i propri soggetti ai mercati concorso che serviranno a valorizzare i propri allevamenti ed a favorire le trattative e gli scambi commerciali.

Tutto ciò è stato compreso dagli agricoltori e dalle Amministrazioni e già cominciano ad arrivare le prime iscrizioni.

La gita degli Scarponi

Domenica scorsa si è svolta la gita indetta dal locale gruppo degli alpini all'Abbazia di Rosazzo, dove è stata consumata la colazione al sacco.

Per tutta la giornata ha regnato la massima cordialità fra i camerati e il solito buon umore alpino.

In Pretura

Pretore dr. Vincenzo Ghisi. - Cancelliere Damiani. - P.M.: avv. Marcotti e avv. Allattare.

Assolto. — Giovanni Zucco fu Giacomo, dociliato a Buttrio, imputato di avere sottratto granoturco, uva e foraggio per il valore di lire 3000 circa a lui sequestrati ad istanza della Casa Secolare delle Zitelle di Udine e affidatigli in custodia. L'imputazione dimostra, a mezzo di testi, che i frutti pendenti ed il foraggio sequestratigli furono raccolti e venduti dallo stesso creditore e cioè dalla Casa Secolare delle Zitelle di Udine e che esso Zucco aveva emigrato per motivi di lavoro quando il creditore aveva già risolto il suo avere. Il Pretore per questi motivi lo assolve per il delitto di sottrazione di oggetti sequestrati per non aver commesso il fatto.

Mancano le prove. — Antonio Paolini fu Giuseppe, nato a Carlino e ivi residente, imputato di avere l'11 agosto u. s. distrutto mediante incendio una baracca e del foraggio di sua proprietà per il valore di lire 2500 al fine di conseguire il prezzo di una assicurazione, è assolto per insufficienza di prove.

A porte chiuse. — Oliva Citossi di Luigi nata a San Giorgio di Nogaro e residente a Porpetto, imputata di avere il giorno 10 agosto u. s., commesso un atto osceno, è condannata alla pena di giorni 10 di reclusione, alle spese processuali e tassa di sentenza. Il dibattito si è svolto a porte chiuse.

Oltraggia la guardia comunale. — Angelo Mion fu Valentino, nato a Gonars ed ivi residente, imputato di oltraggio con minaccie alla guardia comunale di Gonars, Arturo Stel, nell'esercizio delle sue funzioni, è condannato alla pena di mesi 7 di reclusione con spese processuali e tassa di sentenza.

Furto di legna. — Teresa Tomba, nata a S. Giorgio e residente a Marano Lagunare e Margherita Giudice fu Luigi, nata a Precenicco e residente a Marano Lagunare, imputate di furto semplice di legna di valore imprecisato in danno del Comune di San Giorgio di Nogaro, sono condannate: la Tomba a 20 giorni di reclusione e a lire 500 di multa, la Giudice a 15 giorni di reclusione e a lire 300 di multa.

Per le riserve di caccia

L'Unione Provinciale Fascista Agricoltori di Udine comunica la seguente circolare n. 496 del Ministero dell'Agricoltura e Foreste riguardante le autorizzazioni provvisorie per la costituzione di riserve di caccia:

«Com'è noto alle SS. LL. si è dato corso anche quest'anno — secondo quanto venne del resto stabilito con la circolare n. 474 del 21 giugno u. s. — ad autorizzazioni provvisorie per il collocamento di tabelle indicanti il divieto di caccia, in esito a domande insufficientemente istruite o comunque manchevoli nella documentazione voluta dalle disposizioni in vigore per ciò che concerne costituzioni di riserve di caccia.

Ciò, com'è ovvio, per evitare che i rispettivi terreni fossero considerati liberi per la caccia alla data di apertura, con pregiudizio della selvaggina ivi esistente.

Si stabilisce, intanto, per l'avvenire, che le domande del genere (costituzione di nuove riserve, ampliamento di riserve già esistenti e permuta di terreni nei riguardi di riserve già esistenti) le quali perverranno al Ministero dopo il 31 maggio 1935 XIII, non potranno avere evasione che per l'annata ventura 1936-37. L'esame, infatti, dei documenti, i quali, il più delle volte, non recano il prescritto parere delle Commissioni Venatorie Provinciali, esige un certo tempo e non può essere compiuto alla vigilia della apertura. D'altra parte il Ministero non intende abbandonare il sistema delle autorizzazioni provvisorie o quanto meno ridurlo ai casi di documentata necessità.

Tutti coloro, poi, — enti o persone — i quali si trovino in possesso delle autorizzazioni in parola, alle quali non sia seguita la notifica del definitivo decreto, debbono affrettarsi ad ottemperare alle istruzioni che avranno senza dubbio ricevuto al riguardo. Si avverte, infatti, che con il 10 aprile p. v., tutte le dette autorizzazioni provvisorie non avranno più effetto.

Frattanto i ricordati enti o persone comunicheranno entro il 31 dicembre p. v. al Ministero scrivente (Direzione Generale Agricoltura), copia della lettera, telespresso o telegramma contenente la provvisoria autorizzazione, «qualunque sia la data di essa». A tale obbligo, perciò, sono tenuti anche gli enti o persone che, pur avendo ottemperato a tutte le istruzioni ricevute, non abbiano, per qualsiasi motivo, avuto notifica del decreto ministeriale.

In tale occasione, gli interessati trasmetteranno, altresì, tutti gli altri atti e documenti voluti dalla legge per ottenere la concessione a cui aspirino».

TOLMEZZO

Corso premilitare

La Direzione del corso premilitare di Tolmezzo invita i genitori, tutori e datori di lavoro interessati a provvedere all'iscrizione dei giovani delle classi 1914-15-16 ai prossimi corsi invernali. Le iscrizioni si ricevono fino a tutto il 30 corrente presso la sede del Fascio di Combattimento dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 16 alle 18.30. Il giorno 7 ottobre prossimo avranno inizio le lezioni indistintamente pel 1. e 2. corso, ed i giovani iscritti dovranno trovarsi alle ore 9 ant. nella locale palestra dell'O. N. Balilla (ex Ricreatorio festivo).

Bepi Larice è morto

Il camerata Larice, al quale accadde l'infortunio motociclistico di cui alla cronaca degli scorsi giorni, è spirato nelle prime ore di ieri.

I funerali si svolgeranno nel pomeriggio di oggi, partendo dall'ospedale Civile e ad essi parteciperanno le rappresentanze con gagliardetti del Fascio e delle organizzazioni del Regime.

Il camerata Larice, ventiduenne, aveva fatto l'ingresso nel Partito coll'VIII. Leva fascista. D'indole buona, e modesto, si era cattivato larga simpatia, per cui la notizia della sua morte ha suscitato largo compianto.

Alla famiglia, così duramente colpita, sentite condoglianze.

Il verdetto della Giuria sarà inappellabile.

La Società organizzatrice declina ogni responsabilità per incidenti che dovessero accadere ai corridori od a terzi durante lo svolgimento della gara. Per quanto non è contemplato nel presente regolamento, vige il regolamento corse su strada della F.C.I.

Sono in palio i seguenti premi: Al primo classificato lire 75; al secondo lire 50; al terzo lire 30; al quarto lire 20; al quinto lire 10. Dal sesto al decimo medaglie artistiche.

Eventuali premi di traguardo verranno comunicati ai concorrenti prima della partenza.

LA VITA SPORTIVA

AVIAZIONE

L'intensa attività delle scuole udinesi di pilotaggio

Sette nuovi piloti d'aliante e quattro d'aeroplano

La giornata di ieri è stata particolarmente intensa nelle scuole di pilotaggio udinesi. Infatti nella mattinata, sul campo di Santa Caterina, della scuola provinciale di volo a vela della Federazione dei Fasci, e nel pomeriggio all'aeroporto «Bonazzi», le Commissioni ministeriali hanno sottoposto all'esame di brevetto complessivamente 11 allievi del cav. Raffaello Scarton.

Piloti di volo a vela e di aeroplano sono stati varati nell'stessa giornata a Udine, e questo è dimostrazione chiara di quanto intensa e proficua sia ormai la opera delle due scuole di pilotaggio istituite rispettivamente dalla Federazione dei Fasci e dall'Aero Club Friulano «G. D'Odorico». Attività a ritmo accelerato.

Sul campo di Santa Caterina, la commissione formata dal cap. cav. Monzardo, dal rag. Reccardini, dal maestro Carlo Zuna e dal rag. Pietro Feruglio, ha assistito alle prove di brevetto «A» dei sette primi allievi del secondo corso della scuola di volo a vela al quale, dagli allievi stessi, è stato imposto il nome di «Avis».

Tutti gli allievi hanno superato brillantemente le due prove di volo prescritte. I nuovi piloti di aliante sono: Lucio Calvisi, Giovanni Querini, Guido Pecile, Giovanni Romano, Nino Zanier, geometra Gianpietro Michielix e geometra Aurelio Cozzi.

Nel pomeriggio, all'Aeroporto «Bonazzi» hanno avuto luogo le prove di brevetto di quattro allievi della scuola di turismo aereo dell'aero Club Friulano, pure essa diretta dal bravo ed infaticabile cav. Scarton. Gli allievi, con un apparecchio «A. S. 1» hanno compiuto con regolarità le due prove prescritte e cioè una di quota e una di precisione.

I nuovi brevettati sono il geometra Franzo Linzi di Spilimbergo, il maestro Luigi Baresi di Gorizia, l'ing. Carlo Gaggia di Udine ed il cap. Francesco Scialdone. La Commissione ministeriale esaminatrice era formata dal magg. Plinio Locatelli pel Comando dell'Aeroporto, dal dottor Gilberto Ricci rappresentante del Ministero della Aeronautica e dal magg. cav. Tullio Petri rappresentante dell'Aero Club.

ATTI UFFICIALI

Federazione Italiana Giuoco Calcio

Comitato di Pordenone

Coppa Arturo Salvato — Partita F. G. C. Spilimbergo-F. G. C. Casarsa. Si scioglie la riserva sul reclamo presentato dal Casarsa per la partita a margine ed accertata la posizione irregolare del giocatore Battistella I.mo, dato che lo stesso partecipando al campionato di II.a Divisione, 1933-34 in contrasto a quanto stabilito dal regolamento Uliciano, non poteva partecipare alla Coppa Arturo Salvato essendo questa attività della stessa stagione; si accoglie il reclamo e si dà partita vinta al F. G. Casarsa per 2-0.

Omologazioni. — Partite del 15-9: F. G. C. Spilimbergo-Dop. Valvasone 3-1. Partite del 23-9: Vittoria Cordenons-Dop. Borgomeduna 1-1; F. G. C. Casarsa-Dop. Valvasone 2-0.

Partita F. G. C. Spilimbergo - Dopolavoro Spilimbergo. Preso atto della mancata presentazione in campo del Dop. Spilimbergo, si dà partita vinta al F. G. C. Spilimbergo per 2 a 0.

Ammonizioni. — Si ammoniscono i giocatori Morassutti Gino (Casarsa); Fortuni Nico, Castellan Domenico (Valvasone), Fenos Gino e De Cesare Giordano (Vittoria).

Punizioni. — Si squalifica per una giornata effettiva di torneo il giocatore Coassin Enrico del Borgomeduna per gioco violento.

Partite di domenica 30 sett. XII. Girone B: F. G. C. Casarsa-F. G. C. Spilimbergo ore 15, campo Casarsa; Dop. Valvasone Arzene-Dop. Spilimbergo ore 15 campo Valvasone.

Campionati Ragazzi — Omologazioni: R. Forniz-Ardita 2-2; Vittoria B-Sempre Avanti 5-2.

Per la mancata presentazione in campo delle squadre Diavoli Rossi e Aquilotti si dà partita vinta alla Sabaudia e Andrea Doria per 2-0.

Partite di domenica 30-9: R. Forniz-Sabaudia, ore 14 campo Borgomeduna; Andrea Doria-Vittoria, ore 15.30, campo Borgomeduna; Littoria Sempre Avanti, ore 14 campo Littorio, Gavagin Bois-Ardita ore 15.30, campo Littorio.

Le condizioni per associarsi all'A. C. Udinese

La segreteria dell'Associazione calcio Udinese comunica:

Presso la Sede Sociale — Bar Nuovo Commercio — tutte le sere dalle ore 20.30 alle 21,30 e presso i Bar's Cotterli e Barbaro si accettano le iscrizioni a Socio dell'Associazione Calcio Udinese per l'anno calcistico 1934-35.

I vecchi soci e gli sportivi tutti sono chiamati a dare così il loro tangibile contributo alla nostra anziana e gloriosa Società, che si appresta ad affrontare con seri propositi, fidente nelle proprie forze e nell'entusiastico appoggio degli appassionati, il prossimo campionato.

Le nuove condizioni di associazione sono fissate come segue:

Socio benemerito lire 300 (con diritto all'ingresso in tribuna a tutte le partite dell'anno sportivo).

Socio sostenitore lire 100 (con diritto all'ingresso in tribuna come sopra) e lire 50 (con ingresso in campo come sopra).

Socio ordinario lire 40 (con diritto al distintivo sociale).

La ripresa dell'attività del G. S. Esperia

Dopo due anni di inattività la simpatica squadra del G. S. Esperia che ricordiamo attivissima e che conquistò allori su tutti i campi del Friuli, col prossimo inizio del Campionato Uliciano riprenderà il suo posto fra le squadre libere.

DOPOLAVORO SPORTIVO

Brevetti "Fortior" e "Audax" podista

(14 ottobre 1934-XII)

Il Dopolavoro Provinciale di Udine indice ed organizza domenica 14 ottobre 1934 le prove per il conseguimento del brevetto di «fortior» e «audax» podista.

La partecipazione alle prove è libera a tutti.

Percorso. - Le prove per il conseguimento del brevetto si svolgeranno sul seguente percorso di km. 30: Paderno (Udine), Tavagnacco, Leonacco, Tricesimo, Villafredda, Qualso, Ribis, Adegliacco, Cavalicco, Molin Nuovo, Paderno.

Il percorso dovrà essere compiuto ad una media oraria di km. sei. A Tavagnacco è fissato un controllo con sosta di minuti 15. A Villafredda controllo e sosta di ore una.

A tutti coloro che avranno compiuto il percorso completo sarà rilasciato il diploma brevetto di «fortior» podista, che si intende valevole per l'anno 1934 XII.

La carovana dei partecipanti sarà accompagnata da appositi ispettori in bicicletta che saranno agli ordini del Direttore di marcia.

Il Direttore di marcia controllerà che il percorso stabilito per la prova sia compiuto interamente nel tempo stabilito. I partecipanti dovranno marciare collettivamente; nessuno potrà uscire fuori dalla propria squadra. I marciatori in caso di ritiro dalla prova dovranno avvisare gli ispettori.

Ai partecipanti è lasciata libera scelta del costume di marcia.

Iscrizioni. - Le iscrizioni gratuite devono essere inviate al Dopolavoro provinciale entro il giorno 10 ottobre p. v.

Premi. - Sono stabiliti i seguenti premi di rappresentanza: Gran Coppa del Dopolavoro Provinciale al Dopolavoro o Fascio Giovanile che avrà il maggior numero di brevettati. A tutti i sodalizi rappresentati sarà rilasciato un diploma d'onore.

Orario. - Ritrovo a Paderno (Udine) presso la Trattoria «Alla Vedova» (bivio Tavagnacco - Feletto) ore 7 precise.

Partenza. - Ore 8: arrivo a Tavagnacco ore 8,45 (controllo); partenza ore 9,15, arrivo a Villafredda (controllo); colazione al sacco e sosta di ore una; partenza ore 11,45, arrivo a Udine (Paderno) ore 14. Termine della prova per il brevetto «fortior».

Coloro che intendono ottenere invece il brevetto di «Audax» per il quale la prova consiste in una marcia di km. 50 circa dopo una ora di sosta a Paderno, sempre agli ordini degli ispettori, continueranno la marcia lungo il seguente percorso: Paderno, Feletto, Pagnacco, Feletto, Paderno.

CICLISMO

La terza prova del campionato friulano in salita

Il Dopolavoro di Moimacco indice ed il III Gruppo Rionale organizza per domenica 7 ottobre la III Prova per Giovani fascisti.

La gara si svolgerà sul seguente percorso di circa km. 80: Moimacco, Udine, Tricesimo, Artegna, Montenars, Bivio Gemona, Artegna, Tarcento, Nimis, Faedis, Cividale, Moimacco.

La gara è libera ai Giovani fascisti regolarmente tesserati alla F.C.I. Le iscrizioni si ricevono presso il Dopolavoro di Moimacco e l'officina Piano in Udine, viale Trieste 74. Tassa d'iscrizione lire 2.

La partenza avverrà alle ore 14 in Moimacco presso la sede del Dopolavoro. Sono in palio premi fino al decimo arrivato.

Il Comitato organizzatore declina ogni responsabilità in caso di incidenti occorsi a corridori e a terzi. Vige il regolamento della F.C.I.

Il "I.o Gran Premio Meduno" per dilettanti

Il Comitato Festeggiamenti di Meduno indice ed il Club Ciclistico Sandanielese organizza per il giorno 30 settembre 1934 XII una corsa ciclistica di resistenza approvata dalla F. C. I. per la disputa del «Primo Gran Premio Meduno», riservata alla categoria Dilettanti e F.G.C. dilettanti, regolarmente licenziati dalla F. C. I. per l'anno 1934 XII.

La gara si svolgerà con qualunque tempo sul percorso: Meduno, Solimbergo, Sequals, Spilimbergo, Dignano, San Daniele, Ragogna, Pinzano, Anduins, Clauzetto, Castelnuovo del Friuli, Travesio, Meduno, Km. 74.

Le iscrizioni si ricevono presso il C. C. Sandanielese fino alle ore 24 del 29 settembre, e presso il Comitato Festeggiamenti di Meduno fino alle ore 13 del giorno 30, accompagnate dalla tassa fissata in lire 3, più una lira per il numero di corsa. Quest'ultima lira verrà restituita alla consegna del numero.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 12 a Meduno. Compiute le operazioni preliminari, il via verrà dato alle ore 14 precise.

Sono stabiliti i seguenti controlli: Dignano, San Daniele (Caffè Moretti); Clauzetto, Travesio.

Gli eventuali reclami si ricevono per iscritto fino a due ore dalla scadenza del tempo massimo, il quale scade un'ora dopo il tempo segnato dal primo arrivato.

E' vietato agli estranei seguire la gara con qualunque mezzo. Coloro che intendono godere del privilegio, dovranno darne avviso in tempo agli organizzatori, e riservare un posto per un Commissario che verrà designato dagli organizzatori.

VITA ECONOMICA

Il corso delle azioni

Milano, 27.

Il servizio di statistica del Consiglio provinciale dell'economia di Milano comunica all'Agenzia Stefani che l'indice generale del corso delle azioni nelle Borse del Regno nella terza settimana di settembre è diminuito del 0,06 per cento essendo passato da 65,86 a 65,82.

In aumento sono stati gli indici delle obbligazioni industriali.

MERCATI

A UDINE

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Castagne da lire 30 a 40 — Fichi da 30 a 50 — Limoni al cento da 8 a 15 — Mele da 45 a 140 — Pere da 80 a 150 — Noci comuni da 110 a 200 — Pesche da 160 a 180 — Uva da 60 a 130 — Aglio da 18 0a 200 — Cipolla da 30 a 35 — Fagioli da 45 a 70 — Fagioli freschi da 35 a 100 — Insalata da 50 a 70 — Patate da 18 a 20 — Radicchio da 40 a 140 — Sedani da 20 a 25 — Spinaci da 35 a 45 — Verze da 20 a 25.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: Castagne da lire 0.40 a 0.65 — Fichi da 0.40 a 0.70 — Limoni l'uno da 0.10 a 0.20 — Mele da 0.60 a 1.80 — Noci comuni da 1.40 a 2.50 — Pere da 1 a 2 — Pesche da 2 a 2.20 — Uva da 0.80 a 1.70 — Aglio da 2.20 a 2.60 — Cipolla da 0.40 a 0.50 — Fagioli da 0.60 a 1 — Fagioli freschi da 0.50 a 1.30 — Insalata da 0.60 a 1 — Patate da 0.20 a 0.30 — Radicchio da 0.50 a 1.80 — Sedani da 0.20 a 0.30 — Spinaci da 0.50 a 0.60 — Verze da 0.30 a 0.35.

Pollame

Via Zanon

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da lire 3.50 a 4; a peso morto da lire 6 a 8 — Conigli da 2 a 2.20; a 3.80 — Galline da 5 a 6.50; da 6 a 8 — Oche da 2.50 a 3; da 5 a 6 — Piccioni a 2; a 2.50 — Polli da 5 a 5.50; a 7 — Tacchini da 4 a 4.50; da 7 a 8 — Uova al cento da lire 38 a 39; l'una da 0.42 a 0.45.

Cereali

Piazza XX Settembre

Prezzi per quintale: Frumento da lire 80 a 83 — Granoturco giallo da 42 a 48; id. bianco da 43 a 45 — Cinquantino da 42 a 44 — Segala da 65 a 68 — Avena da 48 a 50.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bossi)

Prezzi per quintale: Fieno alta Ia da lire 10 a 11 — Id. di II.a da 8 a 9 — Erba spagna da 10 a 12 — Paglia da 11.50 a 12.50 — Strame da 7 a 8, — Legna di faggio, rovere (spaccata) da 7 a 8 — Legna in sorte da 5.50 a 6 — Carbone legna da 18 a lire 21.

Mercati suini ed ovini

Maiali da latte: entrati 145, venduti 60, da lire 30 a 60 al capo — Id. d'allevamento: entr. 12, vend. 8 da lire 120 a 180 al capo — Id. da macello entr. 2, vend. 2 da lire 280 a 300, peso vivo per quintale — Capre entr. 1, vend. 1 a lire 45 al capo.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 27	MILANO 27
Rendita 3.50 olo	87.80	87.80
Pr. Conv.	88.30	88.27
Obbl. Ven. 3,50	94.50	94.50
B. T. n. 1934	—	—
B. T. n. 1934	100.10	100.—
B. T. n. 1940	107.20	107.15
B. T. n 1941	107.35	107.45
B. T. n. 1943	101.45	101.35
B. d'Italia	—	1650
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assic. Generali	3990	—
Assicurat. Ital.	542.50	—
Riun. A.	1930	—
Riun. B.	1845	—
Cosulich	20.—	20.50
Cascami seta	—	259.—
Snia Viscosa	—	276.—
Fiat	—	285.50
Edison	731.—	729.—
Soc. Adr. Elet.	—	152.50
Terni	196.—	195.50
Francia	77.05	77.05
Londra	57.55	57.55
Svizzera	381.50	381.50
New York	11.56	11.58
Berlino	—	465.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	275.—
Spagna	—	160 —
Praga	—	48.75
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 27-9
Ist. Ricostr. Ind.		
a. S.T.E.T. 4 olo	520.—	520.—
Op. Pub. IRI 4,50	505.—	504.50
» » Elfer 4,50	504.50	503.—
Pubbl. Util. 5 olo	503.—	503.50
Id. a. tel. 5 olo	503.50	504.—
Cr. Nav. 5,50 olo	505.25	505.—
Edison '31 - 5 olo	502.75	503.50
Emiliana 5 olo	505.—	505.—
Mer. Elett. 5 olo	504.—	504.—
Soc. Es. Tel. 5 olo	502.—	502.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Sentenza

In nome di Sua Maestà VITTORIO EMANUELE III per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia

Il Pretore di San Vito al Tagliamento ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro:

BRUSSOLO AUGUSTA fu Giuseppe in Altan di anni 40, libera comparsa da Cordovado, imputata:

a) del reato di cui agli art. 13 e 48 R. D. 15 ottobre 1925 N. 2033, modificato dall'art. II R.D. 2 settembre 1932 N. 1225 per avere posto in vendita litri 80 di vino rosso di gradazione inferiore alla prescritta. Accertato in Cordovado, il 7 luglio 1934 anno XII E. F.

b) dello stesso reato di cui agli articoli su citati per non aver posto sui recipienti, in cui era contenuto il vino il cartello indicante la gradazione. Accertato in Cordovado il 7 luglio 1934.

(omissis)

Dichiara Brussolo Augusta colpevole del reato di cui alla lettera a) della rubrica e la condanna a lire seicento di multa e spese di giudizio.

L'assolve del reato di cui alla lettera b) per non aver commesso il fatto. Sospende l'esecuzione della pena per anni 2.

Ordina che la sentenza per estratto venga pubblicata sul «Popolo del Friuli» e «Agricoltura Friulana».

S. Vito al Tagl., 25-8-34-XII.

Il Pretore

(f.to dott. Calogero Pantaleone)

Il Cancelliere: f. D'Onofrio

Non impugnata, 25 sett. 1934-XII

f. D'Onofrio

Per estratto per uso di pubblicazione.

Il Cancelliere: *G. Corradini*

LA VITA CITTADINA

FASCIO DI UDINE

Concessione brevetti Marcia su Roma

Il Direttorio del Fascio di Udine segnala:

Per opportuna conoscenza e norma dei fascisti che vi avessero interesse, si comunica che il termine utile per la presentazione di domande intese ad ottenere la concessione del «Brevetto della Marcia su Roma» scadrà il 28 ottobre p. v.

Per informazioni sui documenti da allegare alla domanda, rivolgersi nelle ore d'ufficio, alla Segreteria del Fascio.

Fasci Giovanili di Combattimento

Le manifestazioni sportive del 30 settembre

Le manifestazioni sportive indette dal F.G.C. della Provincia per il giorno 30 settembre, ad eccezione di quelle dei F. G. C. di Cervignano e Povoletto, dovranno essere rimandate al giorno 7 ottobre, come da disposizioni contenute nell'ordine N. 27.

Corso preparatorio per radiotelegrafisti

Con il giorno 10 ottobre p.v. avrà inizio il corso preparatorio radiotelegrafisti per giovani fascisti della classe 1914. Il corso si svolgerà presso la locale R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» nelle ore serali dei giorni feriali, ed avrà la durata di 5 mesi.

Ai giovani riconosciuti idonei verrà rilasciato un diploma di abilitazione, che darà diritto, all'atto della chiamata alle armi, alla assegnazione nelle specialità e alla destinazione con riguardo anche alla residenza della famiglia.

Rapporto dei comandanti dei F. G. C.

Si rammenta a tutti i comandanti dei F.G.C. della Provincia che, data la importanza degli oggetti che verranno trattati al I. rapporto del 30 corrente, con speciale riguardo all'inquadramento e alle direttive per la attività dell'anno XIII, essi dovranno intervenire personalmente anche se precedentemente impegnati in manifestazioni locali.

Giovani fascisti di Varese ospiti di Udine

Ieri sono stati ospiti della nostra città circa 150 Giovani fascisti del Comando Federale di Varese, detentore dello «Scudo del Duce», reduci da una visita ai Campi di battaglia.

I giovani che erano accantonati in una palestra delle Scuole elementari di via Dante, sono stati visitati dal Comandante Federale in II. il quale ha espresso ai Comandanti il suo compiacimento per la perfetta organizzazione delle squadre ciclistiche, e per la disciplina delle giovani Camicie nere.

Opera Nazionale Balilla

Esami di Stato

Prova di educazione fisica

La direzione ginnico-sportiva del Comitato provinciale dell'Opera Balilla rende noto il diario degli esami di educazione fisica che avranno luogo oggi alla Casa del Balilla.

Maturità classica: ore 15; abilitazione magistrale (I. e II. commissione), ore 16; maturità scientifica, abilitazione ragioneria ed agrimensura, ore 17.

Artigianato

Cessazione di carica

La Segreteria dell'artigianato provinciale di Udine, comunica che Luigi Zandigiacomo ha cessato di ricoprire la carica di consultore di mestiere dei pittori e decoratori per dimissioni presentate.

Nel III Gruppo Rionale

Il gagliardetto al Dopolavoro

Il Dopolavoro del III° Gruppo Rionale, inaugurerà domani sera il gagliardetto dedicato al nome del Martire Edgardo Beltrame; il rito si svolgerà nel cortile dell'essiccatoio bozzoli e sarà madrina la signora Elisa Fumei.

Il Dopolavoro del III° Gruppo Rionale, sorto cinque anni fa, conta oggi oltre trecento soci; la corale «A. Mazzucato», l'A. S. «Giovinezza» e la filodrammatica «E. Beltrame», sono alle sue dipendenze e danno notevole vitalità alla istituzione rionale, segnando ambite affermazioni.

Ricordiamo che dopo la benedizione e la consegna del gagliardetto, il Gruppo corale «A. Mazzucato» terrà concerto coll'annunciato programma.

Asili sovvenzionati

dall'Opera Maternità e Infanzia

L'Opera Nazionale Maternità Infanzia a mezzo della federazione provinciale di Udine, per la refezione da distribuire ai bambini poveri iscritti, ha sovvenzionato i seguenti Asili: «Paola di Rosa» di Paderno con lire 1.800; di Rigolato con lire 1.188.

Da Udine a Roma

Un'esercitazione di volo del caccia di Campoformido

La «Stefani» comunica da Roma, 27.

Un gruppo da caccia di trenta apparecchi partito stamane alle 10.10 da Udine per compiere una esercitazione di volo in massa è giunto regolarmente a Roma alle ore 11.45 compiendo in perfetta formazione il percorso di 590 km. in un'ora e 35'.

Ferrovieri fascisti friulani di guardia alla Mostra della Rivoluzione

Il 18 ottobre dalle ore 10 alle 20, ventidue ferrovieri fascisti della provincia di Udine avranno l'onore di essere di guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista.

Per l'onorifico incarico saranno scelte Camicie nere ferroviarie con anzianità anteriore alla Marcia su Roma od invalidi della Causa nazionale.

Nella Milizia

Premi di fecondità per ufficiali, sottufficiali e Camicie nere

Le modalità per le domande

Il Consiglio direttivo dell'Opera previdenza della Milizia volontaria ha deciso di mettere a disposizione del Comitato amministrativo la somma di 60 mila lire allo scopo di conferire premi agli ufficiali, sottufficiali e camicie nere che si saranno segnalati per numerosa prole. Saranno concessi 45 premi di lire 400 ciascuno per gli ufficiali e 210 premi di lire 200 ciascuno per i sottufficiali e camicie nere. L'assegnazione dei premi sarà fatta il 24 dicembre 1934-XIII in occasione della celebrazione della «Giornata della Maternità» e sarà soggetta alle seguenti norme:

Possono concorrere alla assegnazione dei premi gli ufficiali della M.V.S.N. e le sue specialità in servizio permanente e nei quadri, i sottufficiali e le camicie nere della M.V.S.N. e sue specialità in servizio permanente, continuativo e in congedo, che siano per lo meno da due anni nella Milizia alla data del 2 febbraio 1934 e abbiano cinque o più figli viventi, dei quali: «almeno tre minori di anni 18 o conviventi a totale carico» (celibi) perchè ammalati o inabili a lavoro proficuo in modo permanente o temporaneo. Per poter concorrere al conferimento dei premi gli interessati dovranno farne regolare domanda al Comando Generale per il tramite dei reparti da cui dipendono. «Sono esclusi dal concorso quegli ufficiali, sottufficiali e camicie nere che ebbero già a godere l'analogo beneficio negli anni scorsi».

Le domande, che dovranno pervenire non oltre il 30 ottobre 1934 dovranno essere corredate dai seguenti documenti: copia stato di servizio (mod. B 1 o foglio matricolare - mod. B 2) regolarmente aggiornato di tutte le variazioni; servizi, note di merito, decorazioni, encomi, ferite, campagne di guerra, punizioni, ecc.; situazione di famiglia, rilasciata dalla competente autorità podestarile; rapporto informativo del comandante del reparto, annotato dal comandante la Legione, sulle qualità e sui meriti del concorrente al premio e sulle condizioni economiche dello stesso; dichiarazione d'iscrizione al Partito «con la precisa anzianità fascista» rilasciata dalla competente autorità politica.

Nella eventualità che il concorrente dovesse avere altri figli dopo la presentazione della domanda e prima che avvenga l'assegnazione dei premi, egli dovrà far pervenire al comando generale, gerarchicamente, apposito certificato dell'ufficio anagrafe comunale. L'assegnazione dei premi verrà fatta da una apposita commissione in base all'esame dei documenti e, nella eventualità che i concorrenti risultassero in numero superiore ai premi stabiliti, l'aggiudicazione avverrà secondo il seguente ordine di precedenza: il maggior numero dei figli viventi; a parità di condizioni avrà la preferenza colui che abbia l'ultimo figlio nato durante l'anno 1. ottobre 1933 - 1. ottobre 1934; qualora fra questi ultimi vi sarà parità di condizioni varrà il maggior numero dei figli minorenni, l'anzianità fascista e di Milizia o meriti specialissimi; le condizioni economiche più disagiate. A parità di condizioni varrà l'anzianità fascista e di Milizia o meriti specialissimi.

Le domande dovranno pervenire al Comando della 63.a Legione non oltre il 20 ottobre p. v.

11ª Legione M. "Dicat"

Ordine di servizio

Domenica 29 corrente alle ore 8 si presenteranno presso la sede per la consueta istruzione tutti gli appartenenti, ufficiali e truppa, alla 123.a batteria c. a. Uniforme ordinaria. Le assenze dovranno essere giustificate.

Disposizioni per i premilitari

Tutte le Camicie nere delle classi premilitari 1914, 15, 16, inscritti presso la Legione, dovranno pure presentarsi domenica 30 corrente alle ore 8 presso il comando per ritirare il modulo-vaglia per il versamento delle 5 lire al Ministero della Guerra come prescritto dalle recenti disposizioni sull'istruzione premilitare. Quelli invece che per essere inscritti nelle liste dei poveri non sottostanno al versamento delle 5 lire, provvederanno a presentare il certificato di iscrizione nelle dette liste, rilasciato dalla competente autorità podestarile.

Un'offerta della ditta Delser per il lieto evento

La ditta C. Delser e f.lli di Martignacco di concerto con la sua concessionaria per la vendita degli alimenti per bambini, ditta A. Gallo di Milano ha offerto alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, mille barattoli di farina lattea «Amylotrofina» da distribuire nell'occasione del lieto evento.

Le LL. AA. RR. hanno assegnato l'alimento alla Federazione provinciale di Udine dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia che lo farà distribuire a mezzo dei propri consultori pediatrici. Alla ditta Delser e Gallo, la gratitudine della Istituzione e dei beneficati.

BENEFICENZA

A mezzo de "Il Popolo del Friuli"

Alle Orfanelle di via Rivis. — Per onorare la memoria dell'avv. Ignazio Renier: avv. Angelo Feruglio lire 10. - Per onorare la memoria di Paolo Bearzotti: Agnola e Mascherin lire 10; Angelo Pittana lire 10.

All'Unione Italiana Ciechi. — Per onorare la memoria del dr. Aldo Feruglio: nob. Elisa Masotti ved. Corradini lire 20.

L'entusiasmo dei friulani in Argentina per la prossima consegna del labaro alla Famiglia Friulana

Com'è noto, l'offerta del labaro alla Società «Famiglia Friulana» di Buenos Aires ha suscitato fervido entusiasmo tra i friulani colà residenti che attendono con giubilo il giorno della consegna. In proposito il numero di Famiglia friulana» ultimamente uscito, scrive:

«Possiamo scrivere con piena coscienza e con grata commozione che le adesioni all'offerta del labaro sono imponenti, anzi tali da conferire all'iniziativa il previsto carattere plebiscitario.

Sono continaia e continaia i fogli già pervenuti alla Federazione del commercio che raccolgono le firme di friulani di ogni ceto e di ogni età, tutti ugualmente adunati dallo stesso desiderio di provare con questo significativo atto d'amore, i sentimenti della loro fraternità verso i compatrioti, che per ragioni di lavoro, vivono lontani dalla madre Patria. Tutti questi fogli, raccolti in un album ricordo, ci saranno offerti in omaggio, e abbiamo qui sott'occhio la copia di un primo elenco: contiene oltre quattromila adesioni, e seguiranno altri.

I nostri fratelli del Friuli hanno quindi già compiuta la loro promessa. Il dono fatto con sincero cuore dallo stesso popolo è una realtà e sappiamo anche che lo stimatissimo cav. uff. Enrico Broili sarebbe la persona incaricata dalla nostra gente oltre oceano di rappresentarla nell'offerta del labaro in Buenos Aires.

Aspettiamo dunque dentro l'anno questo gran dono, sicuri che lo entusiasmo degli offerenti troverà rispondenza nell'entusiasmo nostro che lo riceveremo. E tutti, lontani e vicini dobbiamo essere presenti il giorno dell'arrivo, il gran giorno della consegna.

La nostra voce rotta dall'emozione, ed il grido entusiasta dei più forti sarà il ringraziamento ai fratelli lontani che ci amano ed a cui nel nome d'Italia e del Friuli siamo uniti per sempre».

Simpatica iniziativa per i friulani residenti in Argentina

La trasmissione radiofonica delle villotte

«Amici friulani! Avete mai pensato di aprire un giorno la vostra radio e provare la nuova, la potente emozione di udire un coro di voci cantare le nostre villotte, le dolci nostalgiche canzoni del nostro Friuli?

Preparatevi amici, questo avverrà fra poco. Fra poco la vostra casa risuonerà della parlata e del canto della Piccola Patria e la vostra voce si alzerà, timida e commossa, ad accompagnare il coro, mentre i vostri famigliari sonsidereranno sorpresi».

Così scriveva «Famiglia Friulana» di Buenos Aires nel numero d'agosto. La simpatica iniziativa dovuta al cav. uff. Enrico Broili è stata attuata e, attraverso i dischi che recano impresse le voci dei più noti canti friulani, i conterranei d'Argentina hanno sentito ancora una volta palpitare i ricordi che li legano con infinito amore alla loro terra.

La gita della Mutua agenti a Montecroce

Il sereno di queste ultime giornate settembrine promette una favorevole giornata ai soci della locale Mutua agenti di commercio che si recheranno domenica in gita al passo di Monte Croce Carnico ed al villaggio austriaco di Plöcken.

Le inscrizioni, hanno rapidamente superato le previsioni e toccano il centinaio. Di posti ormai non ne rimangono che pochissimi vacanti e l'assegnazione di essi sarà fatta ai primi richiedenti, dopo di che le inscrizioni resteranno chiuse definitivamente. Il programma della giornata, in virtù della passeggiata, non prevista, oltre confine, subirà lievi varianti, che pubblicheremo domani.

Riflessi

Concorrenza

Due commercianti di Berlino che hanno i negozi nella stessa via, da tre settimane si stanno facendo una concorrenza spietata. Entrambi, interrogati, hanno dichiarato che non smetteranno il giochetto del ribasso ad oltranza che al momento nel quale il rivale calerà le saracinesche, fallito!

Come sfida non c'è male. E come bazza per coloro che devono fare acquisti nemmeno.

C'è un detto sulla maniera di fare un brutto dispetto alla moglie che va tanto a pennello che... scamperebbe naturale l'enunciarlo.

Dev'essere una bella soddisfazione per il vincente quel mattino che, aprendo negozio, vedrà i sigilli sulla porta dell'altro. Entrerà allora nel suo ufficio a fare i conti... Noi non gli possiamo augurare che una cosa sola: che il giorno dopo fallisca pure lui perchè di un uomo di quella struttura cerebrale non crediamo sappia che farsene nè Berlino nè Peretola.

I due si sono incaponiti nel loro gioco, e sta bene, sono presi nel vortice del loro assurdo duello e sta bene ancora, si sono abbrutiti nella cieca volontà di rovinarsi, può anche andare, ma che gli altri, i famigliari, i parenti, gli amici, il prossimo, lascino fare, assistendo alla fine, questo non riusciamo a capirlo, con tutta la migliore buona volontà.

Eppure fra i tanti modi di pianare le cose ce n'è uno che è tanto semplice quanto efficace: quello di ragionarci su!

Gg

L'orario invernale dei negozi che andrà in vigore dal 1.o ottobre

L'Unione Provinciale Fascista dei Commercianti comunica che a datare da lunedì 1. ottobre entreranno in vigore i seguenti orari invernali per i negozi di Udine:

Negozi di generi alimentari: apertura ore 8; chiusura ore 12.30 — riapertura ore 14; chiusura ore 19.30.

Macellerie: apertura ore 7; chiusura ore 12 — riapertura ore 15; chiusura ore 19.

Nelle giornate di sabato: apertura ore 7; chiusura ore 12 — riapertura ore 14; chiusura ore 20. - Nelle giornate di domenica le macellerie rimarranno chiuse.

Drogherie: apertura ore 8.30; chiusura ore 12 — riapertura ore 13,30; chiusura ore 19.

I negozi di vendita manifatture mercerie, chincaglierie, cappelli e berretti, calzature, valigerie e pelletterie, cuoi e affini articoli casalinghi e vetrerie, mobili, cartolerie e librerie, armi e munizioni, articoli fotografici, articoli elettrici, articoli tecnici, macchine industriali ferramenta, ombrellerie e profumerie, osserveranno il seguente orario: apertura ore 8.30 chiusura ore 12 — riapertura ore 13.30; chiusura ore 19.

Oreficerie: apertura ore 8.30; chiusura ore 12.30 — riapertura ore 14; chiusura ore 19.

Atto benefico

Al Fascio Femminile di Udine sono pervenuti cinque quintali di patate offerte da don Biasutti del Patronato liberati dal carcere, e coltivate da ex carcerati.

Saranno distribuite a famiglie di disagiata condizione.

La crociera dei due mari

Sette giorni..... 400 lire

«Sette giorni, cento lire» è il titolo di una popolare vicenda cinematografica nella quale abbiamo ammirato lo spirito di iniziativa del sempre giovane Armando Falconi. Ma quei sette giorni cinematografici trascorsi con sole cento lire non offrono grandi cose. Questa volta invece il Dopolavoro, in concreta realtà e non in fantasia cinematografica, offre con 400 lire la possibilità di un viaggio di qualche migliaio di chilometri, percorsi nello spazio di sette giorni a bordo di una grande nave di lusso e con le soste veramente suggestive di Siracusa, Tripoli e Bari. Intendiamo parlare della crociera dei due mari, che avrà luogo dal 6 al 13 novembre a bordo della motonave «Vulcania» con partenza da Trieste e meta Tripoli. Le iscrizioni, che si ricevono presso il Dopolavoro provinciale di Udine sono state protratte sino al 20 ottobre p.v. data entro la quale gli aspiranti alla crociera dovranno aver fatta pervenire la loro adesione con il versamento della rata.

"La Panarie"

E' uscito il numero di luglio-agosto de «La Panarie». Veste tipografica come al solito accurata ed elegante; contenuto vario e interessante. Eccone il sommario:

Arduino Berlam: Il tramonto del grottesco — Edoardo Susmel: San Marino — Domenico Venturini: Poetiche tradizioni del monfalconese — Rinaldo Vidoni: Leggende e chiesette del Carso — Giuseppe Marioni: Ricordi del soggiorno di Antonio Smareglia in Friuli — Oliviero Bianchi: La carrozza verde — «Su su su Venzon, Venzone...» — Carlo Luigi Bozzi: Valdirose — c. l. b.: La tragica scomparsa di Sofronio Pocarini — Giulio Skarlandt: Redipuglia-Capodistria - Sotto il ritratto di Cesare Battisti — Gino Piva: Belfiore — Mario Maurizi: Ippolito Nievo a Grado — Antonio Morossi: Latisana attraverso i secoli — Cronaca dei libri. In copertina: Udine antica, geniale disegno di Ernesto Mitri.

Bollettino demografico

Udine - 27 settembre 1934-XII

Nati	4
Morti	2
Matrimoni	—

Nascite

Franzolini Benito — Barbatello Maria — Chiapello Italo — Felice Iosè.

Morti

Villa Carlo fu Giuseppe di anni 84 pensionato — Noacco Adriano di Giuseppe di anni 22 seggiolaio.

Pubblicazioni di matrimonio

Di Luca Luigi manovale con Bardus Onorina contadina.

Facilitazioni ferroviarie per le famiglie degli ufficiali iscritti all'"Unuci"

Il Gruppo di Udine dell'U. N. U. C. I. comunica:

A cominciare dal 10 ottobre p. v. ognuno dei dodici scontrini del fascicolo ferroviario annuale potrà essere utilizzato dall'ufficiale o da uno dei seguenti membri della sua famiglia: moglie, figli celibi fino a 25 anni, figlie nubili e genitori, purchè conviventi ed a carico. Si tenga ben presente che uno scontrino serve per una sola persona per un viaggio di corsa semplice con riduzione del 50 per cento in prima e seconda classe. Gli ufficiali per mettere in grado le suindicate persone di famiglia di poter usufruire della concessione dovranno presentare a questo Gruppo in duplice copia lo stato di famiglia in carta libera, firmato dal Podestà, ed una dichiarazione pure in duplice copia, firmata dagli interessati, attestanti che le persone comprese nello stato di famiglia sono a loro carico. Lo stato di famiglia, con la dichiarazione di convivenza a carico, dovrà essere rinnovato ogni anno solare all'atto della richiesta del nuovo fascicolo scontrini. Nel retro della prima pagina del fascicolo scontrini sarà trascritto, a cura del Gruppo e firmato del comandante del Gruppo, lo stato di famiglia dell'ufficiale titolare del libretto col grado di parentela e la data di nascita di ciascun componente.

Perciò gli Ufficiali che sono già in possesso del fascicolo 1934 e che desiderano far usufruire gli scontrini dalle persone della famiglia, dovranno inviare a questo Gruppo il fascicolo insieme al suindicato stato di famiglia e la dichiarazione di convivenza a carico (duplice copia affinchè siano trascritti i dati suesposti). L'Ufficiale titolare della concessione dovrà poi firmare volta per volta ogni singolo scontrino e dovrà indicare nel retro dello scontrino stesso il cognome e nome della persona di famiglia che viaggia, la parentela e, se si tratta di figli, anche l'età. Chi viaggia deve esibire a richiesta il libretto ferroviario col fascicolo scontrini dell'Ufficiale titolare e la propria carta di identità o documento equivalente.

A cominciare pure dalla suindicata date del 10 ottobre p. v. il prezzo dei fascicoli che verranno distribuiti è portato a lire 26 per tutti indistintamente gli ufficiali di qualsiasi grado e categoria. Quelli che fanno la richiesta per la prima volta del libretto ferroviario dovranno versare invece lire 31 e inviare due fotografie 6 per 9 firmate sul davanti.

Tutti devono inviare lo stato di famiglia e la dichiarazione di convivenza a carico in duplice copia se gli scontrini serviranno anche per la famiglia. Con l'occasione si invitano tutti gli iscritti che non hanno ritirato ancora il talloncino color rosa 1. luglio 1934-30 giugno 1935 da allegare alla tessera, a versare al Gruppo (via Piave n. 1 bis Udine) la quota annuale di lire 24. (Conto corrente postale n. 9-3563).

Avviso

Il sottoscritto Notaio rende noto che domani 29 settembre alle ore 9, in prima, e alle ore 10 in seconda convocazione, avrà luogo l'Assemblea Generale ordinaria e straordinaria dei soci, in Udine, via della Prefettura N. 13, della «Società del Nuovo Teatro - Udine» per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Relazione finanziaria a 30 giugno 1934;
3. Attività o scioglimento della Società e deliberazioni conseguenti;
4. Eventuale elezione dei nuovi Consiglieri e dei Sindaci.

Udine, 28 settembre 1934-XII.

CAVALIERI dott. ALFREDO
Notaio in Udine

Giocatori di morra in contravvenzione

Nell'osteria di Attilio Cipone di Feletto l'altra sera alcuni amici giocavano alla morra, nulla curandosi della proibizione di questo gioco. Passarono di là i carabinieri i quali elevarono contravvenzione all'oste ed ai giocatori: Mario Armellini; Giacomo Paludet; Umberto Feruglio di Udine e Antonio Paoloni di Vergnacco.

Lattai che vendevano latte scremato

In seguito ad analisi chimica fu accertato che i lattai Tobia Cuttini, Rosa Danelutti ed Estellina Degano di Pasian di Prato vendevano latte scremato. Nei loro confronti fu elevata contravvenzione.

Varietà al Cecchini

Programma d'oggi

Il successo entusiastico suscitato ieri dalla «Troupe Mimose d'oro», dà motivo di replicare oggi venerdì lo spettacolo completo, che ieri è stato subissato di applausi.

1. Marcia orchestra
2. *Fox dei fiori* - Canzone coreografica - Dora Parnel e Balletto
3. *Felicario* - passo doble - interpretazione - Gaboardi
4. *Danza russa* - Nino Vassland
5. *Nita* - canzone tango - Dora Parnel
6. *Tango della morte* - Danza acrobatica - Duo Milandy
7. *Luigi d'innamorati* - Skotch di canto - Gaboardi - Dora Parnel
8. *Che cos'è* - Blak danza alster - Mila - Tinuccia
9. *Tramonti* - Valzer acrobatico - Emerika
10. *Piccolo italiano* - canzone sceneggiata - Gaboardi - Dora Parnel troupe
11. *Tourbillon* Balletto - Mila - Timy - Lidega - Tinuccio
12. *Tutte così le donne* - canzone allegra - Gaboardi
13. *Arrivederci a Zanzibar* Quadro coreografico finale Tutta la troupe

Il grandioso programma di Varietà viene dato unitamente alla novità cinematografica della Paramount: «Il Piccolo Cow Boy»; duplice spettacolo d'entusiastico successo.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Signora per un giorno. - Capolavoro tratto dal romanzo omonimo, con Joan Parker e Warren William. - Sulle scene: Nuova Compagnia «*La Triestinissima N. 2*». Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

(Cinema e Varietà). - Allo schermo: «*Il piccolo Cow Boy*», colosso Paramount di novità 1934-35, con Jackie Cooper. - Sulle scene: «Troupe Mimosed'oro». Val. le riduzioni. — Ore 17.

Eden

Joanna. - Capolavoro passionale di grande successo. Novità Fox cantato e parlato con interprete Janet Ganor, Lionel Barrymore, Robert Jonny. Premiere. Ore 17.

Impero

Sedotta. — Capolavoro di successo. Una delle affermazioni della stagione 1934-35. - Fuori programma: Il discorso del Duce a Foggia. Val. le rid. - Ore 17.

254

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 6

IL POPOLO DEL FRIULI

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

28 Settembre, venerdì (270-95).
S. Venceslao, duca di Boemia, martire.
Domani: Dedicazione di S. Gabriele, arcangelo.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 6 e 20 m. tramonta alle ore 18 e 9 m.
Fasi lunari: domenica 30 corr. U. Q.

Mezzo secolo

28 Settembre 1884. - Al teatro Nazionale di Udine recita la Compagnia drammatica italo-veneta di Benini. Sono in scena: «Prima el sindaco e po' el piovan», commedia in tre atti di De Biasio, e la farsa «Senza el gato la sorza bagola».

Fiere e mercati

Oggi: Pravisdomini.
Domani: Cividale, Cordovado, Chiusaforte, Gradisca, Plezzo, Pordenone.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della sede del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 27 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 27; minima 15,1.

* * *

Situazione barica: Il ciclone atlantico centrato sulla Islanda si è alquanto attenuato e restringe la sua azione all'Europa settentrionale. Sulla rimanente Europa e sul Mediterraneo si è stabilito un regime anticiclonico, con nucleo di alta pressione e si protende dalla Ucraina al Mediterraneo occidentale; altro nucleo di massimo sta sul Mediterraneo centrale e sulla Tripolitania. Una leggera depressione permane sul mar di Levante.

Probabilità: Il tempo si manterrà generalmente buono con annuvolamenti nelle ore meridiane più diffusi sulle regioni meridionali ove potranno assumere localmente carattere temporalesco. In Val Padana nelle vallate e sui valichi delle Alpi e degli Appennini si avranno formazioni nebbiose la sera e il mattino. Venti deboli vari o calmi in Val Padana, moderati orientali in Sardegna, in prevalenza moderati grecali altrove. Temperatura in leggero aumento in Sardegna, tendente a diminuire altrove. Mare calmo o poco mosso.

La radio

Ore 20,45: Musica sinfonica moderna e varietà (Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II). - «La danza delle libellule», operetta in tre atti di Franz Lehar (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Roma III, Bolzano). - Concerto sinfonico (Palermo). - Ore 13,5: «L'acqua miracolosa», commedia in un atto di Alvarez Quintero (Bolzano).

Programmi esteri. - Radio Parigi. Ore 20,45: Radioteatro. Tre commedie di Turgheniev, Mazeaux e Guitry. - Settens. Ore 19 e 50: «Lobetanz», opera in tre atti di L. Thuille (da Berna). - Strasburgo. Ore 20,30: «Le pecorelle», operetta in due atti di L. Varney. - Bruxelles I. Ore 22,15: Concerto orchestrale sinfonico con intermezzi di canto. - Lonnon Regional. Ore 20: Concerto dell'orchestra sinfonca della B.B.C., diretto da Sir H. Wood (dalla Queen's Hall). - Parigi P.P. Ore 20,12: «Il Diluvio», poema biblico in tre parti di Saint-Saens.

Consigli utili

Per impedire la rottura alle punte dei guanti.
Molto spesso succede che i guanti sono ancora in buon stato, ma hanno rotte le punte e perciò importabili. Per evitare questa rottura, mettete fin da principio un po' di ovatta nelle punte. Ciò sarà sufficiente per impedire l'usura.

In Cucina

Rosolio al miele:
Preparate un ecogramma circa di scorzette di arancio, ma debbono essere tagliate con un coltellino affilato, sull'epidermide di aranci freschi, e tagliate in modo che la parte bianca della pellicola non vi resti attaccata, ciò che produrrebbe un sapore amarognolo all'infuso.
Mettete queste scorzette in infusione per otto o dieci giorni in un litro di alcool a 90.o.
L'undicesimo giorno sciogliete kg. 1,200 di buon miele chiaro, centrifugato, con kg. 1,200 di acqua purissima riscaldata a 50 gradi perchè possa effettuarsi la fusione del miele. Mischiate il miele disciolto all'alcool, aggiungete quattro o cinque chiodi di garofano e lasciate macerare ancora tre o quattro giorni, quindi filtrate ed imbottigliate.
Con questo metodo avrete un rosolio molto gradevole.

Trattoria comunale

Mattina: spaghetti al sugo o al burro; riso e fagioli; pesce; baccalà; vitello, polenta; contorni.
Sera: riso e patate; pasta al burro e pomodoro; omelette con o senza marmellata; contorni.

L'enimma

Scarto:
I viandanti salvi da quei tristi Iddio, e salvi questi dagli autisti!
(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).
Soluzione del gioco di ieri:
Spacco - Spaccone

Nella Dante Alighieri

Iscrizione a socio perpetuo del dottor Ignazio Renier: somma precedente lire 265; Mobilificio Sello Giovanni lire 10; D'Odorico Giuseppe lire 20; totale lire 295.
La sottoscrizione continua presso il sig. Grecco Zilli, Banca del Friuli.

Altri doni alla Biblioteca comunale

Alla biblioteca comunale sono pervenuti i seguenti altri doni: pubblicazioni proprie: Carlo Bresani, G. Trinko, J. V. Gomez, Mario Gastaldi, Luigi Marangoni (Venezia), Felice Perroni, Lanificio Marzotto, Comune di Ferrara, RR. Università di Trieste e di Milano, Giglio Ferrando, Giovanni Fabris (Padova), Ambrogio Roviglio, Emilio Nardini, Banca Comm. Italiana, Luciano Merlo, Emilio Nasalli Rocca, E. Barreca, Alfredo Giannitrapani. Pubblicazioni varie: Alfredo Lazzarini (miscellanea ornitologica), Antonio Aloisi, Raoul Poggi, Antigone Frangipane (libri russi), M. Muschietti, Livio Amarli Petrucco, U. Cappellazzi, G. Arinellini, Famiglia Pennato (pubblicazioni del prof. Pennato), Bruno Emmert, Rinaldo Vidoni, Diego Mistruzzi, Croce Rossa (Udine), associazione «Dante Alighieri» Gino Bortuzzo, Enrico del Torso (fotografie friul.), Emilio Patriarca, Elio Morpurgo, Celestino Coppellotto, confraternita calzolai, Carlo Serafini (libri antichi), Ambasciata di Polonia (autori polacchi tradotto in it.), Ugo Pellis (libri tedeschi), Vitt. Parussini, F. Fattorello (opere letterarie), Giuseppe Cosmi, Casa Editr. Hoepli, Società friulana, atlante linguistico italiano, Onorato Meroi (De Arcadiae laudibus di Leone XIII, Udine 1882), Chino Ermacora (libri e opuscoli friulani), Gabriele Dall'Acqua (manifesti), V. Paladini, Aldo Carlisi, famiglia Allulli, N. N., Rosa Lessana, Fr. Spessot, G. B. Falzari, G. della Porta, G. Del Bianco, Mario Mattiussi (Gemona), dott. G. Castellani, Nino Mantovani, V. Cattoli, M. Olivo, G. Genarto, Ines Ghini, Ministero Educ. Naz., Giov. Braidotti, dott. Cesare Presacco (fotografie di Mortegliano), Comune di Pavia di Udine, Ente nazion. biblioteche popolari, G. B. Biavaschi, amministrazione di «Vita Cattolica».
Periodici in continuazione: Ettore Cicuttini, Leo Pilosio, N. N., Gino Bortuzzo, Cattedra ambulante, Consiglio prov. economia, amministr. «Popolo del Friuli».

NEL MONDO SCOLASTICO

I promossi
alla R. Scuola tecnica industriale

Alunni promossi negli esami della sessione autunnale 1933-34 R. Scuola Tecnica Industriale - Promossi alla 2.a classe: Ferrari Osvaldo — Gortan Renzo — Ortis Quintino — Pelizzari Sergio.

R. Scuola di tirocinio per meccanici-elettricisti - Promossi alla 4.a classe: Disint Renato — Piccoli Egidio.

Licenziati dalla 4.a classe: Bares Giovanni — Casco Lincoln — Fonda Cino — Fracasso Veskres — Nobile Armando — Toretto Ernesto.

R. Scuola secondaria di avviamento professionale - Promossi alla 2.a classe: Barbari Nero — Battigelli Enzo — Bernardinis Lido — Branchetti Giuseppe — Codato Tullio — Colussa Giuseppe — Cominetti Ido — Don Achille — Dosmo Eros — Driutti Primo — Duri Lino — Fachin Adelindo — Fantini Bruno — Fattori Ferruccio — Fornasarig Giovanni — Gasperini Giovanni — Londa Antonio — Luchitta Narciso — Mascelli Ermes — Masini Luigi — Morettin Primo — Piani Ferruccio — Salvadori Augusta — Tomini William — Trevisan Giuseppe — Troiani Ivano — Tubaro Enrico — Valente Narciso — Vidussi Corrado — Visentin Sergio.

Promossi alla 3.a classe: Bertoz Primo — Cattaruzzi Bruno — Conte Adelaide — Floreani Attilio — Furlani Roviglio — Mecchia Mario — Modolo Guido — Mondin Anna — Pollauszach Paolina — Scodeller Euclide — Tarragoni Teresio — Venturini Bruno.

Licenziati dalla 3.a classe: Caucci Emilio — Canciani Ivan — Ciani Wanda — Del Fabbro Regina — Fumolo Dario — Feruglio Bruna — Fontanini Alessandra — Fiore Luigino — Gobesso Carlo — Maranzana Luigi — Menosso Giuseppe — Popaiz Luigi — Patriarca Mario — Prevo Achille — Roiatti Iolanda — Romano Francesco — Toso Ottavio.

Corso serale per maestranze - Promossi alla classe 1.a: Bellina Aldo — Belgrado Pietro — Foi Arrigo — Novelli Alessandro — Pagnutti Aldo — Toso Edoardo.

Promossi alla classe 2.a Sez. meccanici: Moreale Gino — Morelli Walter.

Licenziati dalla classe 2.a sezione meccanici: Casarsa Oscar — Serravalle Wladimiro.

Corso domenicale di lavori femminili - Promesse alla 2. classe sezione taglio-cucito: Chiavon Carmen — Menazzi Wilma — Tavagnacco Marina; Promosse alla classe 3.a sez. taglio-cucito Flappo Lidia — Grl Angelina — Sartor Teresa — Tolu Maria; promosse alla classe 3. sez. ricamo: Stroppolo Gina; Licenziate dalla classe terza sezione taglio-cucito: Gon Ilda.

L'inizio delle iscrizioni
Alla Scuola «Valussi»

Si avvertono gl'interessati che le lezioni per l'anno scolastico 1934-35 avranno regolarmente inizio il giorno 3 ottobre per le prime classi, il giorno quattro ottobre per le seconde ed il giorno cinque ottobre per le terze classi. Si rinnova inoltre l'avvertimento che le iscrizioni saranno chiuse il giorno trenta corrente.

Alla sezione di agraria del Regio Istituto Magistrale di Udine

Sono aperte le iscrizioni alla sezione agraria femminile avente sede presso il R. Istituto Magistrale di Udine. Possono iscriversi le allieve che hanno conseguito o conseguiranno il diploma di abilitazione magistrale, o che sono munite di titoli che il consiglio direttivo consideri equivalenti. Per la iscrizione, da farsi entro il 15 ottobre 1934, occorre presentare domanda su foglio di carta bollata da lire 3.
La sessione autunnale di esami per la promozione alla seconda classe avrà luogo in giorni che saranno indicati in seguito. Sono disponibili modesti sussidi per le prime iscritte e modeste borse di premio alla fine dell'anno, fornite dal Comune di Udine. Le lezioni del nuovo anno avranno inizio lunedì 22 ottobre a ore sedici.

Corsi serali
per maestranze

La presidenza per la R. Scuola tecnica industriale «Giovanni da Udine» rende noto che la Scuola serale ad orario ridotto, con R.D. 31 agosto 1933 XI, è stata trasformata, a decorrere dal 1. ottobre 1933, in Corsi biennali per maestranze. Gli insegnamenti teorici saranno alternati con esercitazioni di officina e di laboratorio, per un complesso totale di ore 18 settimanali. I Corsi per maestranze comprendono quattro distinte sezioni e cioè: meccanici, elettricisti, edili ed arti decorative.

I titoli per la iscrizione alla prima classe sono: licenza di R. Scuola di avviamento professionale ad indirizzo industriale; licenza di R. laboratorio scuola; per gli aspiranti privi di dette licenze, di età non inferiore ai 14 anni compiuti ed in possesso della licenza di V.a elementare, esame di ammissione sulla base degli esami di licenza delle RR. Scuole di avviamento professionale ad indirizzo industriale; prova pratica di lavoro in officina per le sezioni meccanici ed elettricisti, e saggi di disegno professionale per le sezioni edili e decoratori; i licenziati di RR. Scuole medie di qualsiasi tipo dovranno sottostare al solo esame di prove pratiche, di cui all'articolo precedente.

I promossi alla seconda e terza classe della cessata sezione serale ad orarol ridotto, saranno accettati, previa regolare domanda, al corso preparatorio, che verrà istituito anche per il corrente anno scolastico, per dar loro modo di sostenere a fine d'anno l'esame di ammissione alla prima classe del corso per maestranze. Al corso preparatorio sono pure ammessi i giovani che avendo compiuto il 14.o anno di età, siano in possesso della licenza di V.a elementare e superino apposito esami di ammissione nelle seguenti materie: coltura generale, matematica, disegno professionale. I promossi alla quarta e quinta classe della cessata sezione ad orario ridotto saranno, previa domanda, rispettivamente ammessi alla prima e seconda classe del corso per maestranze. Alle domande di iscrizione, da compilarsi su apposito modulo da ritirare dalla segreteria della Scuola, vanno allegati i seguenti documenti in carta semplice: fede di nascita; certificato di vaccinazione o di sofferto vaiolo; titolo di studio prescritto; certificato medico di sana e robusta costituzione fisica.

Le tasse scolastiche sono: corso preparatorio lire 30; corsi per maestranze lire 50 (per ciascuna classe); contributo per le esercitazioni pratiche lire 20 (id. id.); tutti gli allievi, del corso preparatorio e dei corsi per maestranze, sono tenuti inoltre al pagamento di lire 20 per deposito eventuale risarcimento di danni. Le iscrizioni si ricevono fino a tutto il giorno 10 ottobre p. v. Le lezioni avranno inizio il giorno 15 ottobre p. v. alle ore 19.

Anche per il corrente anno scolastico, annessi alla Scuola, funzioneranno i corsi domenicali femminili, con le seguenti sezioni: taglio, ricamo, e di perfezionamento. I documenti per l'iscrizione e le tasse scolastiche restano fissati come nel decorso anno scolastico.

La gita dell'Alpina
al monte Brancot

Per domenica la Società Alpina indice una gita al m. Brancot (metri 1054). La partenza da Udine in ferrovia è stabilita alle ore 7.10 con arrivo a Gemona alle 7.46; arrivo in vetta al Brancot alle 11.30; colazione al sacco ed eventuale deviazione al Lago di Cavazzo. Per le ore 17.30 arrivo alla stazione di Gemona, partenza alle 17.51 e arrivo a Udine alle 18.30. Spesa di viaggio a tariffa ridotta del 70 per cento lire 4.50 circa se in numero di 15 partecipanti; del 50 per cento individuale, circa lire 6.80. Iscrizioni presso la sede sociale.

Altre scarcerazioni in seguito al condono

Durante la giornata di ieri sono state eseguite altre 42 scarcerazioni in seguito al condono decretato per il lieto evento. Per ordine della Procura Generale sono stati liberati anche Aldo Severini e Cornelio Malisan i quali avevano interposto appello a sentenze pronunciate nei loro confronti dal Tribunale di Udine nello scorso giugno.

ARTE E TEATRI

SCHERMI

Teatro Puccini: Signora per un giorno.

La trama, grosso modo, assomiglia a quella di «Vecchia Signora» di produzione Cines. Anche qui una madre che vuol nascondere alla figlia le sue origini poco confessabili e riesce nella nobile missione di educatrice proprio quando sembra che gli avvenimenti incalzanti abbiano a far crollare tutto il magnifico castello fatto di sacrifici, d'amore e di illusione. Ma l'azione si svolge a Chicago nella turbinosa e travolgente bolgia americana e l'argomento a sfondo affettuoso portato in mezzo all'ambiente fatto di quei astrusissimi «gangsters» che non si capisce se sieno gentiluomini o farabutti e di quei poliziotti dei quali si capisce ancora meno se abbiano paura o se sieno fieri del loro mestiere, questo argomento, dicevo, acquista un certo colore così nuovo ed una certa visuale così inquadrata che, contrariamente a quanto potrebbe immaginare la nostra mentalità latina, riesce a soddisfare perfettamente.

E' vero che il Consorzio E.I.A. allinea i suoi migliori artisti in questo lavoro, ma è anche vero che May Robson non si è mai prodigata con tanta mobilità di maschere con così belle espressioni e con momenti così toccanti assieme a Warrn William ed a Jean Parker che difendono i loro ruoli perfettamente.

Nitido e ben marcato il doppiato, pastose e gradite le fotografie.

* * *

Cecchini: Il piccolo cow-boy.

Jackie Cooper sotto la direzione di Sloane ci dà con questo «Piccolo cow-boy» uno dei più buoni, se non il più buono, dei suoi lavori.

L'espressione e sopratutto la potenza comunicativa della sua maschera ha momenti così felicemente riusciti e così simpaticamente dati, che riescono a meravigliare. Naturalmente il film è tutto imperniato su di lui (lo coadiuva Addison Richards) ma non stanca un solo momento perchè è sapientemente presentato nello sfondo del misterioso Far-West con le sue lande sconfinate con le sue rocce arroventate e coi suoi «ranchs» dispersi che danno delle visioni molto efficaci di ambiente, di vita, e di sentimenti.

Il doppiato è buono, scadenti le fotografie.
pi-va

* * *

Impero: Sedotta.

Questo lavoro 1934 della Paramount — dal titolo troppo reciso e troppo arieggiante al romanzo d'appendice, narra — com'è logico prevedere — la storia di una bimba ignara e buona, facile preda delle vicissitudini della vita.

La trama non ha certo la pretesa di essere originale; ciò non ostante il film s'impone, in grazia della interpretazione sentita, fine, simpatica che ne hanno fatto Helen Twelvetrees, Bruce Cabot, Adrienne Ames. La regia intelligente, anche se eccessivamente rivolta alla ricerca dell'affetto.

Il doppiato pregevole. Ottimo il documentario «Luce» sul discorso del Duce a Foggia, offerto a completamento del programma.
Gamza

Antichità d'arte

In via Aquileia le vetrine di due mostre d'arte hanno attirato la nostra attenzione: quadri antichi, miniature, oggetti cesellati in argento, graziosi ninnoli in porcellana e tanti ornamenti d'altri tempi, nonchè rari codici aquileiesi ed altre pregevoli pubblicazioni. Un cartello giustamente ammonisce: «Arricchite la vostra casa. Un buon quadro, un bell'oggetto d'arte valgono più che un gioiello ed offrono all'anima un intimo godimento».

Le mostre sono state disposte da Mario Marchetti, il quale, in queste succursali della sua nota bottega di arte in via Vittorio Veneto, denota molto buon gusto. Un po' di arte antica non nuoce... anche in pieno '900!

Onoranze alla salma di Carino Boemo

Il cordoglio che ha destato la morte del popolarissimo corridore ciclista, ha avuto piena dimostrazione ieri a Basaldella, quando la salma di Carino Boemo, proveniente da Trieste, è stata accolta da una imponente folla, accorsa nel suo paese per tributargli l'estremo saluto. Commoventi veramente, ed imponenti, sono riusciti i funerali. Tutto il Friuli sportivo, dirigenti di sodalizi, atleti, appassionati, erano presenti con la popolazione di Basaldella a ricevere le spoglie dell'atleta caduto come un combattente sulla breccia.

Alle 17.15 è arrivato il furgone funebre proveniente da Trieste e all'imbocco del paese si è formato subito il corteo. Vi partecipano una squadra di Giovani fascisti con gagliardetto, ciclisti con bicicletta a mano; al seguito dei gagliardetti delle rispettive Società. Sono presenti il C. C. Udinese, C.C. L. Stefanutti, C.C. San Danielese e una rappresentanza di veterani ciclisti. Hanno inviato corone e palme i genitori, il C.C. Sandanielese, il C. C. Stefanutti, il Presidente della S.C.I., corridori e amici udinesi, sportivi di Basaldella, C. C. Udinese, «Olimpia» di Trieste, Unione ciclisti trevigiani, Dopolavoro sportivo «S. Giusto» di Trieste, Sportivi del bar Fenice di Trieste, famiglie Boemo, Zamberlan, Colonnello e De Stefani, Federazione Ciclistica Italiana.

Il corteo, dopo i riti della religione ha proseguito per il Camposanto. All'ingresso il Commissario Prefettizio, di Campoformido ed un amico dell'estinto hanno portato a Carino Boemo l'estremo saluto.

Ai famigliari, condoglianze.

La grave disgrazia di un mugnaio

S'impiglia una gamba in una puleggia

A Camino di Codroipo il mugnaio Giorgio Di Giusto d'anni 35 è rimasto vittima di un grave incidente accadutogli mentre accudiva al consueto lavoro. Trovandosi accanto a una puleggia in movimento vi rimase impigliato con la gamba destra riportando frattura comminuta.

Dopo i primi soccorsi il Di Giorgio è stato accompagnato con un'automobile all'ospedale di Udine e quivi accolto dal dottor Zilotti che lo giudicò guaribile in due mesi.

Colto da morte in un campo

L'agricoltore Miani Adalgerio d'anni 54 da Navarul di Martignacco si trovava l'altro ieri ad arare in un suo campo allorchè cadde a terra colpito da malore. Accorsero il fratello Giuseppe e il nipote Miani Alfonso che si trovavano lì vicino ma a nulla valsero le loro cure perchè l'Adalgerio era spirato per paralisi cardiaca.

ULTIME NOTIZIE

La stazione ferroviaria del Vaticano
Città del Vaticano, 27.

Domani avverrà la consegna, che sarà definitiva, della stazione vaticana alla Santa Sede.

Una singolare coincidenza col fausto evento sabaudo
Livorno, 27.

A proposito del fausto evento che ha allietato la Casa dei Principi di Piemonte, si è verificata nella tenuta di Monte Pio, presso Scansano, una singolare coincidenza. La donna Elvina Maria Aliugi, moglie di Umberto, Ranieri, Vittorio Emanuele, Ferdinando Maria Bargagli, nato il 15 settembre 1904, lo stesso giorno cioè in cui venne alla luce il Principe Ereditario, alle ore 3 di mattina del 24 corrente ha partorito una bella bambina.

Il velo sul viso alle donne abolito anche in Persia
Teheran, 27.

Proseguendo nella sua opera energica per la modernizzazione e l'occidentalizzazione della Persia, lo Scià Riza Pahlevi ha emanato un decreto ufficiale col quale viene abolito il velo sul viso delle donne. Così a poco a poco cadono le restrizioni che hanno tenuto lontano in Oriente per tanti secoli le donne dalla vita civile.

Ondata di caldo in Romania
Bucarest, 27.

Da alcuni giorni si è avuto un sensibile aumento della temperatura in tutto il Paese. Oggi il termometro segnava al sole 42 gradi a Turni Severino e 40 gradi a Bucarest. L'istituto meteorologico comunica che l'ondata di caldo durerà ancora alcuni giorni.

Sette morti a Nianwali in un conflitto fra mussulmani e indù
Lahore, 27.

Secondo un dispaccio, non confermato, da Nianwali, sette persone sarebbero rimaste uccise e due gravemente ferite, in seguito ad un conflitto sorto tra musulmani e indù. Per una questione agraria, i musulmani avrebbero attaccato con armi da fuoco alcuni proprietari indù.

Un ciclone in California

Ventimila persone senza tetto
Raccolti distrutti
Città di Messico, 27.

Notizie ritardate dal distretto di Baja (California) informano che un ciclone ha prodotto gravissimi danni in quei territori. I raccolti sono stati pressochè distrutti. Vaste distese intensamente coltivate sono state allagate, 20.000 persone sono senza tetto.

Un incendio sotterraneo a Mosca
Mosca, 27

Un incendio è scoppiato nei pozzi che sono stati scavati per la costruzione della metropolitana. Il fuoco si è appiccato alle imbottiture di stoppa ed al pavimento di legno della galleria. — Tutti gli operai e gli ingegneri che vi si trovavano sono riusciti a passare in un pozzo vicino, da una porta secondaria.

Nell'opera di spegnimento, durata un'intera giornata, sono periti un ingegnere e un operaio. Tutto il macchinario è intatto. E' stata aperta un'inchiesta sulle cause dell'incendio.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»